



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SETTIMO I

TOIC8A900C

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7890/2024** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 47 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L' Istituto Comprensivo Settimo I nasce il 1° settembre 2015 ed è attualmente costituito da cinque plessi scolastici collocati sul territorio del comune di Settimo Torinese così distribuiti: 2 scuole dell'Infanzia (Collodi, Teresa Noce), 2 scuole primarie (Giacosa e Vivaldi) e una scuola Secondaria di Primo Grado (Gobetti). Il totale complessivo di studenti e studentesse ammonta a circa 900 bambini/e e ragazzi/e; la media di allievi è di circa 19 per classe, per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, mentre di circa 25 bambini/e per ciascuna delle sezioni della scuola dell'Infanzia.

Il logo dell'IC Settimo 1 rappresenta il principio di comunità educante che sottende il nostro Istituto. Apparentemente tanti edifici ma, nella nostra idea, sono qualcosa di più: le nostre scuole legate da



un filo invisibile ma presente nell'ottica di scuola che è accoglienza. che è presenza, che si vive come una comunità

E' possibile conoscere e scoprire il nostro Istituto anche visitando la pagina Facebook

<https://www.facebook.com/profile.php?id=61556518171111> e Instagram

<https://www.instagram.com/icsettimo1?igsh=ZHUyc3k3dWNqNzNu>

Il territorio in cui è presente l'Istituto Comprensivo Settimo I è caratterizzato da un'utenza proveniente da un contesto multiculturale con uno status socio-economico eterogeneo. A fronte di ciò la scuola ha sviluppato e continua a realizzare progetti di accoglienza e integrazione. In tale direzione si mostra determinante la stretta collaborazione con gli Enti Locali e del Terzo Settore come la Biblioteca Multimediale Archimede, il Nuovo Teatro Garybaldi, la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, Casa dei Popoli, la cooperativa il Margine, Casa Frida Khalo della Cooperativa Sociale P.G. Frassati, Fondazione Comunità Solidale e altri enti attivi sul territorio. L'intento principale delle azioni intraprese è quello di rendere l'Istituto Comprensivo Settimo I un centro culturale ed educativo riconosciuto a livello territoriale attraverso una simbiosi tra l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare volta sia a supportare gli allievi provenienti da contesti socio economici disagiati che a promuovere le eccellenze; per quanto concerne la scuola Secondaria di Primo Grado, le azioni sono rivolte anche alla prevenzione della dispersione scolastica e della devianza giovanile.

La costante cura del dialogo tra il personale scolastico e le famiglie si propone di perseguire l'obiettivo di fare in modo che nessuno studente possa vivere l'esperienza dell'abbandono da parte dell'Istituzione scolastica. L'IC Settimo I, inoltre, per supportare le famiglie in difficoltà rispetto alle competenze di utilizzo del digitale (Registro Elettronico, Utilizzo GSuite) offre una rete di consulenza e supporto informatico, ed attiva percorsi di formazione didattica rispetto all'uso accorto e responsabile delle tecnologie da parte degli studenti.

La stretta collaborazione con l'Unione Net (Comuni del Nord Est Torino) e il servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva consente di fornire un concreto supporto alle situazioni che rientrano all'interno del quadro dei Bisogni Educativi Speciali. Il confronto tra i diversi attori coinvolti ha permesso di creare una vera e propria rete finalizzata a promuovere negli studenti di ciascun ordine di scuola una diffusa condizione di serenità.



A fronte di quanto descritto, sia in relazione al contesto territoriale sia ai cambiamenti sociali in atto, l'Istituto Comprensivo Settimo I evidenzia come principali i seguenti bisogni:

- lo sviluppo identitario e comunitario di fronte alla rivoluzione digitale;
- l'accompagnamento alla genitorialità;
- la necessità di luoghi di aggregazione e di cura;
- la presenza di allievi e allieve con caratteristiche eterogenee.

In conclusione, la nostra scuola si configura come una comunità educante in stretta relazione con il territorio settimese e le famiglie dei propri studenti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A partire dai bisogni individuati, l'Istituto Comprensivo I si pone i seguenti traguardi per il triennio 2025-2028:

- aumentare ulteriormente i punteggi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
- acquisire e sviluppare competenze disciplinari e trasversali commisurate alle diverse fasce di età e condivise tra i diversi ordini di scuola;
- potenziare il ruolo della scuola come punto di riferimento per il sostegno educativo della comunità scolastica (studenti, personale docente, famiglie).

In relazione ai traguardi individuati, tra loro interdipendenti, la scuola si impegna ad attuare le scelte strategiche di seguito descritte.

In primo luogo, l'Istituto Comprensivo si propone di potenziare l'utilizzo di [metodologie didattiche efficaci e innovative](#) al fine di favorire l'innalzamento dei livelli di competenza e di ridurre il divario tra i diversi contesti socio-economici e culturali presenti tra gli studenti: la strategia, dunque, non è quella di un "teaching to test" finalizzato a un mero raggiungimento di prove standardizzate con punteggi elevati, bensì è quella di intraprendere scelte didattiche capaci di promuovere e potenziare l'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alle competenze chiave europee. Le prove standardizzate, in questo senso, possono dimostrarsi una cartina-tornasole della didattica e delle scelte educative operate dall'Istituto Comprensivo Settimo I. L'istituzione scolastica ritiene fondamentale operare scelte strategiche volte a rendere costante una [progettazione didattica e una verifica dei risultati condivisa trasversalmente](#). In questa direzione diventa fondamentale rafforzare il dialogo educativo-didattico di raccordo fra i diversi ordini di scuola attraverso il potenziamento del confronto nei dipartimenti verticali. L'obiettivo è quello di proporre un'offerta formativa che accompagni lo studente nel suo [percorso di crescita dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I Grado](#). A complemento di tali scelte si avverte la necessità di riservare particolare cura anche alla condivisione di un ["vocabolario valutativo"](#).

Inoltre la scuola è sempre alla ricerca di un maggiore coinvolgimento delle famiglie: il consolidamento del dialogo e del confronto costruttivo tra il personale scolastico e le figure adulte di riferimento degli studenti diviene strategia vincente per rendere maggiormente efficace il percorso di raggiungimento dei traguardi prefissati per gli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il [patto di alleanza con le famiglie](#) viene sancito attraverso la tessitura di un dialogo costante e la creazione di momenti di confronto formale (colloqui, riunioni di rete, attivazione di percorsi di supporto per gli studenti e le famiglie in difficoltà), progettazione di percorsi educativi specifici per i minori (interventi volti a migliorare il clima relazionale, supporto psicologico, attività di educazione all'affettività, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, prevenzione della dispersione scolastica, orientamento ecc.) raccordati ad altre iniziative estese alle famiglie (incontri volti a chiarire le ricadute sociali di comportamenti scorretti, supporto relazionale e di dialogo attraverso la partecipazione volontaria ai gruppi di narrazione secondo la metodologia Pedagogia dei Genitori), coinvolgimento delle famiglie a eventi di respiro territoriale (progetto La città va a scuola, partecipazione a fiere o eventi sportivi territoriali ecc.).

L' [attivazione di due sportelli DSA](#), uno per ogni ordine di scuola, in orario curricolare è l'ulteriore conferma di come l'IC Settimo I scelga di investire i fondi a disposizione finanziando in primis progetti o percorsi finalizzati a promuovere il benessere degli studenti a scuola e il loro successo formativo.

E' anche stato implementato l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e, all'occorrenza, individualizzate sia allo scopo di includere gli allievi provenienti da contesti sociali caratterizzati da scarsi stimoli culturali extrascolastici o di origine straniera nei quali si riscontrano limiti nella conoscenza del lessico italiano come pre-requisito (soprattutto nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria), sia per ridurre il divario tra gli studenti e aumentare il loro successo formativo. Ogni tipo di intervento viene attivato, per scelta metodologica, in accordo con le famiglie a seguito di un confronto tra le parti coinvolte.

Com'è stato ampiamente dimostrato infatti, il successo formativo è strettamente connesso alla relazione tra i discenti e i docenti, alla concreta attuazione di un patto educativo tra scuola e famiglie e alla disponibilità ad apprendere; si considera dunque prioritario lavorare sul benessere a scuola nell'intento di creare un ambiente dinamico in cui la crescita degli studenti possa essere accompagnata da un vissuto esperienziale positivo, inclusivo e motivante.

Le scelte strategiche, pertanto, guardano all' obiettivo primario di consolidare il [ruolo della scuola quale centro formativo, educativo e culturale](#).

Tali scelte possono riassumersi nei [tre punti](#) successivi, che [caratterizzano](#) in modo peculiare [l'offerta formativa ed educativa dell'Istituto Comprensivo Settimo I](#): la curvatura internazionale, il progetto ScuolAperta, la "convivenza delle differenze".



- [Curvatura internazionale.](#)

L'IC Settimo I si contraddistingue per l'attenzione e l'impegno nel progettare e promuovere percorsi finalizzati all'acquisizione e al consolidamento della lingua inglese da parte degli studenti. Negli scorsi anni sono state messe in campo in questa direzione molteplici strategie nell'intento di poter approfondire lo studio della lingua e potenziare il processo di acquisizione delle certificazioni linguistiche permettendo agli studenti di utilizzare correttamente la lingua inglese e di acquisire una pronuncia corretta ovvero di raggiungere quelle competenze utili al loro percorso di studi e al loro futuro lavorativo. Tra le molteplici risorse attivate si segnalano:

- metodologie linguistiche (CLIL);
- mobilità degli studenti della Scuola Primaria classi 5^a e della Scuola Secondaria di I grado (soggiorni didattici all'Estero e partenariati con scuole di altri Paesi Comunitari) legate al progetto Erasmus+;
- impiego dei fondi PNRR DM 65/23 per attivare il progetto di potenziamento della lingua inglese gestito dalle esperte della scuola English O'Clock, con spiccata abilità didattica, approfondita grazie ai corsi di specializzazione dell'Università di Cambridge ESOL, che si è sviluppato per l'intero anno 2023/24 in orario scolastico.

Tali percorsi hanno consentito di raggiungere risultati positivi confermati anche dagli esiti delle prove Invalsi anno scolastico 2023/24: rispetto alla media del Piemonte e a quella nazionale Prova di inglese Reading da 8,5 a 10 punti in più; Prova di inglese Listening 2,5 punti in più.

Definito, quindi, che nel nostro Istituto la curvatura linguistica ha assunto una rilevanza importante, ulteriori risorse ed energie saranno investite al fine di confermare il mantenimento e l'implementazione delle attività didattiche innovative afferenti alla lingua inglese.

Inoltre il Collegio dei Docenti nella seduta del 16 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare del 50% le ore di inglese nella scuola Primaria che passeranno da una a settimana (come da indicazioni ministeriali) a due (delibera n.9) e parallelamente il Consiglio di Istituto con delibera n. 98 "Approvazione quota Inglese Scuola Primaria" ha espresso parere favorevole a rendere il progetto di potenziamento della lingua inglese gestito dalle esperte della scuola English O'Clock parte integrante dell'offerta formativa della scuola, con definizione dei costi annuali connessi e richiesti alle famiglie degli studenti che frequentano le scuole primarie Giacosa e Vivaldi (85€ dalla classe seconda alla quinta; 65€ per le classi prime). Anche nella Scuola dell'Infanzia da questo anno scolastico è stato attivato un percorso per i bambini dai 3 ai 5 anni suddivisi in fasce di età con l'intervento di una formatrice con abilitazione CELTYL - Certificate in English Language Teaching to Young Learners.



- [ScuolAperta.](#)

Fiore all'occhiello del nostro Istituto è la realizzazione del [progetto ScuolAperta](#) nella Scuola Secondaria di I Grado. Tale progetto nasce con l'obiettivo di trasformare la scuola "P. Gobetti" in un polo educativo aperto, in grado di offrire supporto e opportunità a tutti gli studenti e le studentesse oltre l'attività didattica ordinaria. Grazie alla collaborazione con associazioni del territorio settimese e della Città Metropolitana di Torino, il progetto si propone di contrastare la povertà educativa e di garantire a tutti i ragazzi e le ragazze un ambiente stimolante, inclusivo e ricco di opportunità formative. Il progetto prevede l'apertura della scuola dalle 8:00 alle 17:00, da ottobre a maggio, offrendo una vasta gamma di attività educative e ricreative. Gli spazi scolastici diventano luoghi di apprendimento attivo e sperimentazione, dove gli studenti partecipano a laboratori di diverso tipo (espressivi, sportivi, creativi), percorsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, pomeriggi di studio assistito o di tutoraggio per allievi con BES. In questo contesto, la scuola ha un ruolo di supervisione, facilitazione e coordinamento continuo tra educatori, insegnanti e allenatori, garantendo un costante dialogo e monitoraggio delle attività. Il progetto ScuolAperta si pone come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa nelle sue diverse forme, come la limitata accessibilità a esperienze culturali e sociali, la carenza di stimoli cognitivi e linguistici, e la mancanza di supporto socio-emotivo. Tra gli obiettivi specifici del progetto, si annoverano il potenziamento della competenza "imparare a imparare" durante l'età preadolescenziale, la promozione di pratiche inclusive per la convivenza delle diversità, e l'attivazione di processi orientativi per la costruzione di competenze personali e professionali. In sintesi, ScuolAperta è un progetto che rende la scuola un luogo di incontro, crescita e inclusione, aperto a tutti, sempre, e capace di rispondere alle sfide educative del nostro tempo.

- [La convivenza delle differenze.](#)

Una delle peculiarità dell'IC Settimo I è l'attenzione rivolta a quella che, solitamente, è chiamata "inclusione". Tuttavia, il termine che preferiremmo usare è quello proposto da Fabrizio Acanfora: convivenza delle differenze. Includere, infatti, significa sempre "far rientrare in un cerchio". Il concetto di con-vivenza, invece, ha un valore più ampio: vuol dire favorire e accompagnare i processi che permettano a ciascuno o ciascuna di sentirsi "a casa", al di là e con le proprie diversità. La nostra scuola, infatti, si contraddistingue anche per saper promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale, considerate come una risorsa che arricchisce l'ambiente educativo della scuola stessa. In questa prospettiva i docenti dimostrano di possedere adeguati strumenti che consentono di realizzare progettualità e attività nel rispetto dei bisogni formativi di ciascun allievo. L'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento avviene sia nel definire il lavoro in aula, sia in altre situazioni educative.



Numerosi sono i progetti finalizzati alla convivenza delle differenze e alle collaborazioni con gli Enti del territorio (cooperativa Il Margine, Casa dei popoli, Casa Frida Kahlo, Borgo Rubens...) che permettono di far vivere agli studenti in modo attivo e coinvolgente esperienze significative e costruttive. La scuola ritiene fondamentale la relazione comunicativa fra tutti i soggetti (docenti, famiglie, enti locali, associazioni) coinvolti nelle cosiddette attività di inclusione al fine di creare un clima positivo e definire percorsi efficaci per gli studenti stessi. In particolare, è nostra convinzione che la costante ricerca di un dialogo propositivo ed accogliente con le famiglie sia prioritaria per definire e strutturare percorsi formativi efficaci volti a garantire il successo scolastico. Inoltre, proprio nell'ottica della convivenza delle differenze, all'Istituto Comprensivo Settimo I sono progettate e realizzate dai docenti anche attività e percorsi didattici finalizzati a promuovere le eccellenze. Le azioni concrete sono volte alla progettazione e realizzazione di attività finalizzate alla cosiddetta inclusione di studenti con BES e con DSA, sia in condizione di disagio, sia con disabilità. Durante l'anno scolastico si realizzano progetti di continuità fra i vari ordini di scuola, progetti di accoglienza in collaborazione con gli enti territoriali specifici (Servizi Sociali, ASL, enti del Terzo Settore) e colloqui con le famiglie. Un ulteriore significativo supporto alla genitorialità e al consolidamento del rapporto di collaborazione fra i genitori e la scuola è costituito dall'adesione alla rete nazionale "Con i nostri Occhi" relativa alla metodologia Pedagogia dei Genitori che, attraverso azioni specifiche, affina gli strumenti per contribuire a rendere efficaci e condivisi i percorsi di inclusione.

Nel passaggio all'ordine di scuola successivo l'alunno con disabilità, quando possibile, è inserito con compagni della scuola primaria. I progetti, che hanno come destinatari studenti con Bisogni Educativi Speciali o a rischio dispersione scolastica, ottengono puntualmente finanziamenti tali da permettere la realizzazione di percorsi formativi per le e gli insegnanti che sono sensibilizzati e supportati da strumenti idonei a garantire una didattica diversificata, personalizzata e mirata per gli studenti con bisogni educativi speciali. La puntuale convocazione del GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusione) sia in composizione ristretta che allargata (solo docenti-in rete con tutti gli attori coinvolti) consente un accorto monitoraggio dei casi specifici con un'articolazione interna dedicata agli allievi con disabilità da una parte e agli allievi con DSA o Bisogni educativi speciali dall'altra.

L'articolazione dell'organigramma ha previsto in questo senso la figura di due docenti funzioni strumentali Inclusione in modo da consentire il monitoraggio e l'intervento tempestivo sulle due aree. Il lavoro relativo agli allievi con disabilità associa alle riunioni programmate fra i componenti delle commissioni in cui sono presenti rappresentante di ciascun ordine di scuola, la convocazione di almeno due GLO per ciascun allievo in modo da concordare insieme a tutti gli attori coinvolti i contenuti del PEI per effettuare un'attenta verifica al termine dell'anno scolastico. Possono essere previsti ulteriori incontri per gli allievi con nuova certificazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'Istituzione scolastica attribuisce un significativo valore ai percorsi formativi per i docenti volti a sostenere gli stessi nella compilazione dei PDP ma anche a fornire loro gli strumenti adeguati a effettuare una buona e consapevole lettura delle diagnosi di DSA prodotte dal servizio di neuropsichiatria infantile. In questo senso sono state attivate, a partire dall'a.s.2021-22, azioni formative in accordo con il dipartimento di psicologia dell'età evolutiva dell'Asl To4 per ciascun ordine di scuola. Sono attive azioni concordate di monitoraggio e supporto in caso di situazioni particolarmente complesse.

ALLEGATI:

Atto d'Indirizzo PTOF 25-28 protocollo.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

IL TEMPO SCUOLA: ORGANIZZAZIONE ORARIA

In tutti gli ordini di scuola la frequenza è di 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Sia le [scuole dell'Infanzia](#) che le [scuole Primarie](#) dell'IC Settimo I presentano un orario di frequenza di [40 ore settimanali \(tempo pieno\)](#), che includono il momento del pasto (mensa) e il successivo tempo di ricreazione. Tali momenti hanno un alto valore formativo ed educativo e costituiscono parte integrante dell'orario scolastico.

Presso la [Scuola Secondaria di Primo Grado](#) è attivato il tempo scuola ministeriale di [30 ore settimanali](#) articolate dal lunedì al venerdì con orario 8-14; tale tempo scuola [può essere prolungato fino alle ore 17](#) attraverso l'adesione al progetto [ScuolaAperta](#) (vedasi Offerta Formativa). Dall'a.s. 2024/25 tutti gli studenti della scuola Secondaria di I Grado possono, su richiesta delle famiglie, usufruire del servizio mensa.

GIORNATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La giornata prevede alcuni momenti definiti di routine – accoglienza, igiene e cura personale, pranzo, sonno e relax, saluto e ricongiungimento con il genitore – che si ripetono quotidianamente e che scandiscono il ritmo, garantendo al bambino sicurezza e serenità. Proprio dalla ripetitività giornaliera delle azioni nasce nei bambini il ricordo e la previsione di quello che sta per accadere. Le routine sono aderenti alle proposte del progetto didattico e permettono ai bambini di sperimentare, conoscere, imparare. La ciclicità degli eventi all'interno di un ambiente sereno, accogliente e sicuro consente di instaurare relazioni significative tra adulto-bambini e bambino-bambino.

Di seguito, sono descritti i momenti e le attività principali di una giornata-tipo della scuola dell'infanzia.

- [L' accoglienza](#)
- [Le proposte educative e didattiche](#): attraverso il gioco e le diverse attività individuali o di gruppo, il bambino sperimenta e sviluppa abilità motorie, percettive, sociali, linguistiche e di pensiero; le proposte si rifanno ai cinque campi d'esperienza individuati dalle Indicazioni



Nazionali per il Curricolo del 2012 (il Sé e l'Altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni, colori; la conoscenza del mondo).

- **Il riordino:** i bambini, in modo graduale e accompagnato, si abituanano a diventare responsabili degli oggetti e degli spazi utilizzati.
- **Il pranzo:** è un'occasione di autonomia all'interno di un contesto sociale nuovo e più allargato rispetto a quello più intimo vissuto in famiglia. I bambini acquisiscono sempre maggiori autonomie, interiorizzano regole sociali e si avvicinano al cibo e all'alimentazione in maniera sana e serena.
- **Il sonno e il rilassamento** (per i bimbi di 3-4 anni): il racconto di una favola, il suono dolce di una melodia e le coccole dei bambini di 5 anni accompagnano i bambini piccoli a "fare la nanna".
- Le **attività didattiche pomeridiane** (per i cinquenni): vengono organizzate attività e laboratori finalizzati al potenziamento di competenze e al raggiungimento degli obiettivi definiti nei campi di esperienza anche in previsione del futuro passaggio alla scuola Primaria.
- **La cura e l'igiene:** nell'arco della giornata sono previsti momenti dedicati all'igiene; sono momenti importanti e si ripetono più volte nell'arco della giornata per accompagnare gradualmente i bambini verso un'autonoma cura di sé.
- **La merenda:** momento di aggregazione, condivisione e rinforzo dei processi legati all'autonomia e alla socialità.
- **L'uscita:** ricongiungimento con la famiglia e passaggio di alcune brevi informazioni tra scuola e famiglia.



QUADRO ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	2	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	7
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	3	3	3	3	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2	2
I.R.C. o ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE DI LEZIONE	30	30	30	30	30
MENSA E ATTIVITÀ RICREATIVE	10	10	10	10	10
TOTALE ORE TEMPO SCUOLA	40	40	40	40	40

Si evidenzia che a seguito di delibera del Collegio dei Docenti del 16 ottobre 2024 (delibera n.9) **nelle classi 1^ l'insegnamento della lingua inglese è stato implementato a 2 ore settimanali anziché, come suggerito dalle indicazioni ministeriali, 1 ora.** Tale decisione da parte del Collegio dei Docenti definisce e concretizza la scelta strategica dell'IC Settimo I di porre attenzione ed impegno nel



progettare e promuovere per i propri studenti percorsi finalizzati all'acquisizione e al consolidamento della lingua inglese.

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINE DI STUDIO	NUMERO DI ORE DI LEZIONE PER SETTIMANA	
	TEMPO ORDINARIO 30 ORE	TEMPO PROLUNGATO 36 ORE
Italiano, Storia, Geografia	9	14
Approfondimento in materie letterarie	1	1
Matematica e Scienze	6	9
Tecnologia	2	2
Inglese (L2)	3	3
Francese (L3)	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Musica	2	2
Religione cattolica/alternativa all'IRC	1	1



INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il decreto ministeriale del 7 settembre 2024 stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida. L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso ed è da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano gli ambiti dell'Educazione civica: Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale.

Il curriculum di Educazione Civica è costituito da due parti: una affidata ai docenti delle singole discipline, una coordinata dal referente d'istituto per l'Educazione Civica e dalla relativa commissione. In questo modo, ciascun docente, nel corso dell'anno scolastico, ha la possibilità di mettere in evidenza il valore civico delle proprie discipline in relazione agli ambiti individuati dalle Linee guida; dall'altra parte, esiste un coordinamento verticale dell'insegnamento di Educazione Civica che prevede, annualmente, la proposta di un progetto trasversale, che presenta una finalità comune per l'intero Istituto Comprensivo e una sua declinazione per fasce d'età.

I progetti di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo Settimo I sono concepiti come un'opportunità per coinvolgere gli studenti in una riflessione profonda su temi legati alla cittadinanza attiva, stimolandoli a interrogarsi su domande ampie che riguardano i diritti, i doveri e le modalità con cui una comunità può prendersi cura dei suoi cittadini (e non solo). L'obiettivo principale è sviluppare una consapevolezza critica e un senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri, il territorio e, conseguentemente, il mondo.

Questi progetti nascono da una stretta collaborazione con enti e realtà significative del territorio di Settimo Torinese, che rappresentano un patrimonio fondamentale di risorse e competenze. Tra i partner più frequentemente coinvolti ci sono:

- [Uscire dal Silenzio](#), il Centro Antiviolenza (CAV) di Settimo Torinese, impegnato nella sensibilizzazione e nella prevenzione della violenza di genere;
- [Fondazione Comunità Solidale](#), che promuove iniziative di inclusione e solidarietà sociale;
- [Biblioteca Archimede](#) e [Fondazione ECM](#), attive nella diffusione della cultura e nel sostegno all'educazione attraverso percorsi innovativi e laboratori;
- [Casa dei Popoli](#), spazio multiculturale che favorisce il dialogo e l'incontro tra diverse comunità.

Grazie a questi enti, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con esperti, partecipare a laboratori, incontri e attività formative che rendono l'Educazione Civica un'esperienza concreta e



coinvolgente. Le classi incontrano e interagiscono su questioni come la convivenza delle differenze, la giustizia sociale, la sostenibilità ambientale, l'uguaglianza e la solidarietà, in un percorso che li avvicina alla comprensione di come il territorio e i suoi attori si prendano cura delle persone e della comunità.

Questi progetti si inseriscono nel quadro più ampio dell'educazione alla cittadinanza globale, promuovendo competenze fondamentali per la partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica e sociale. In questo modo, l'insegnamento trasversale di educazione civica è una delle principali modalità con cui l'Istituto Comprensivo Settimo I vuole promuovere una società della «con-vivenza delle differenze» (Acanfora), come dichiarato nelle scelte strategiche.

ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo Settimo I considera il concetto di orientamento non soltanto come un momento decisivo nei passaggi scolastici, ma come un processo formativo ampio e strutturale, che accompagna i bambini e i ragazzi lungo tutto il loro percorso scolastico. Con questa visione, l'Istituto si impegna, nel triennio 2025-2028, a definire un [Curricolo di Orientamento](#) che coinvolga tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo Grado.

Come sottolineato da Biemmi e Leonelli, «l'orientamento non va attivato nei momenti di passaggio (per esempio appunto quando si arriva al momento dell'iscrizione a una scuola secondaria superiore) bensì deve essere strutturale, intrecciato a tutte le proposte educative che la scuola offre» (Biemmi, Leonelli, 2016). Infatti, «l'orientamento costituisce un processo educativo, ampio, complesso, continuativo e, in particolar modo, non direttivo» (Di Fabio, 1998). La sua funzione è quella di educare alla scelta, intesa come competenza fondamentale per costruire un progetto di vita, e non semplicemente di preparare a selezionare un percorso di studi o una professione. Questo approccio implica che l'orientamento non si configuri come un'attività separata, ma si inserisca organicamente in ogni esperienza disciplinare, arricchendo l'offerta educativa complessiva.

Alla luce delle Linee Guida per l'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022), l'Istituto Comprensivo Settimo I utilizzerà il triennio 2025-2028 come occasione per promuovere la formazione continua dei docenti in merito all'educazione alla scelta e all'orientamento. Questo percorso prevede un potenziamento delle attività già in essere e una progettazione verticale che integri tutte le fasce d'età, con l'obiettivo di sviluppare competenze di scelta consapevole e autonoma nei giovani.

Un esempio concreto di questa impostazione è rappresentato dal lavoro svolto nella scuola



secondaria di primo grado, dove già da anni è attivo un percorso triennale di orientamento realizzato con il supporto delle orientatrici di Obiettivo Orientamento Piemonte, dall'Ufficio Giovani e dall'Ufficio Scolastico del Comune di Settimo Torinese e dalla Cooperativa O.R.So. Questo progetto consente di sviluppare nei ragazzi competenze riflessive e decisionali, accompagnandoli progressivamente verso una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi. La didattica orientativa – che si pone come trasversale e interdisciplinare – è il fulcro di tale approccio, in quanto permette di trasformare ogni disciplina in un'occasione per educare alla scelta e al pensiero critico.

Il Curriculum di Orientamento che verrà delineato nel corso del triennio si fonderà sui seguenti obiettivi:

1. educare alla consapevolezza di sé: sviluppare negli studenti una conoscenza approfondita delle proprie potenzialità, interessi e aspirazioni, indagando le diverse dimensioni della persona umana;
2. promuovere la competenza decisionale: fornire strumenti e strategie per affrontare scelte in modo autonomo e consapevole;
3. favorire l'integrazione delle competenze trasversali: utilizzare il contributo delle diverse discipline per costruire un percorso orientativo completo e continuo;
4. accompagnare nella costruzione del progetto di vita: sostenere gli studenti nel definire un percorso personale che tenga conto delle loro inclinazioni, ma anche del contesto socio-culturale in cui vivono;
5. coinvolgere il territorio: collaborare con enti locali, associazioni e professionisti per arricchire l'offerta orientativa con esperienze concrete e multidimensionali.

Attraverso questi obiettivi e il lavoro integrato tra scuola, famiglie e territorio, l'Istituto Comprensivo Settimo I si propone di offrire un modello innovativo e inclusivo di orientamento, capace di rispondere alle sfide educative e formative del nostro tempo.

VALUTAZIONE

La valutazione scolastica, nel contesto normativo italiano, è regolata dalle Indicazioni Nazionali e dai Quadri di riferimento per gli ordinamenti scolastici, che sottolineano il suo ruolo centrale nei percorsi formativi. Secondo queste disposizioni, la valutazione non si limita a certificare i risultati, ma accompagna, precede e segue i percorsi curricolari, con una funzione formativa e orientativa. Essa deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento, trasparente e partecipativa, promuovendo il dialogo tra scuola e famiglia. In questa prospettiva, la valutazione è interpretata come un processo



dinamico, capace di stimolare lo sviluppo integrale della persona, in un'ottica di crescita e miglioramento continuo.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Settimo I ha dedicato un'ampia riflessione al tema della valutazione, affrontandolo nei dipartimenti verticali che coinvolgono i diversi gradi di studio. Questa attività di approfondimento ha avuto come obiettivo principale quello di **ripensare la valutazione in un'ottica educativa, intesa come un processo che accompagna e sostiene l'apprendimento, valorizzando il percorso formativo e il potenziale di ogni studente**. Il frutto di questo lavoro condiviso è stato la stesura del **Protocollo di Valutazione**, un documento che integra riferimenti normativi, costrutti pedagogici e prassi metodologiche, definendo una visione comune e coerente **per tutte le scuole dell'Istituto**. Questo protocollo, approvato all'unanimità in Collegio Docenti (delibera n. 28 del 26 giugno del 2024) rappresenta il risultato di un doppio livello di lavoro: da un lato, l'approfondimento collaborativo condotto nei dipartimenti; dall'altro, un lavoro "sartoriale" svolto da una commissione incaricata, che ha curato la sintesi e la strutturazione del documento. Tra gli aspetti principali del Protocollo di Valutazione si evidenziano:

1. **Valorizzazione del processo di apprendimento**: la valutazione è concepita come un mezzo per mettere in luce i progressi, i punti di forza e le aree di miglioramento, anziché come mera classificazione.
2. **Funzione formativa e metacognitiva**: la valutazione è intesa come occasione per stimolare la riflessione, la consapevolezza e la capacità degli studenti di imparare a imparare.
3. **Osservazione sistematica e plurale**: il processo valutativo si basa su una molteplicità di strumenti e punti di vista, tra cui rubriche, giudizi descrittivi e feedback mirati, in modo da offrire una visione integrale della crescita dello studente.
4. **Corresponsabilità educativa**: il protocollo promuove una partecipazione attiva e consapevole di tutte le componenti della comunità scolastica, inclusi studenti e famiglie.
5. **Superamento della tirannia del voto numerico**: ispirandosi a una valutazione educativa, il documento invita a considerare il voto come una sintesi finale di un percorso, piuttosto che come il fulcro del processo di apprendimento.

Di seguito, viene illustrato come la valutazione sia pensata e realizzata per ciascun ordine di scuola, rispettando le specificità e le esigenze delle diverse fasce di età. Questo approccio consente di garantire coerenza e continuità nei percorsi formativi, mantenendo al centro il benessere e il successo educativo degli studenti.



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia non esiste un'ordinanza ministeriale che delle modalità di valutazione periodica e finale attraverso la compilazione di un documento di valutazione (pagella). Tuttavia nelle nostre scuole dell'infanzia esistono dei momenti valutativi utili per rendere visibili i progressi avvenuti da parte dei bambini e gli aspetti su cui ancora è necessario intervenire calibrando le strategie di lavoro da adottare. La valutazione descrive quali traguardi il bambino ha raggiunto in riferimento agli obiettivi educativi- didattici definiti nel curriculum organizzato secondo i cinque campi di esperienza su cui si declinano le attività. Le giornate dedicate ai colloqui diventano occasione per condividere con le famiglie il percorso formativo svolto dal bambino e il suo potenziale.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L' Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso dei livelli di apprendimento. L'IC Settimo I grazie ad un lavoro condiviso fra tutti i docenti della Scuola Primaria ha definito per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Il giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione diventa narrazione del percorso di crescita cognitivo e formativo compiuto dallo studente. In esso vengono evidenziati i suoi punti di forza ed indicati quali eventuali aspetti siano ancora da potenziare. In questa prospettiva la valutazione in livelli degli obiettivi conseguiti dall'alunno assume una connotazione formativa.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (LIVELLO LD): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
BASE (LIVELLO LC): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
INTERMEDIO (LIVELLO LB): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AVANZATO (LIVELLO LA): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola secondaria di primo grado "P. Gobetti" dell'Istituto Comprensivo Settimo I ha avviato una **sperimentazione valutativa innovativa**, che prevede il superamento della valutazione numerica in itinere nelle classi prime, in una classe seconda e in una classe terza. L'obiettivo è rendere queste scelte non una sperimentazione, ma una prassi consolidata. Questo percorso, fondato sui principi del Protocollo di Valutazione elaborato dall'Istituto e approvato dal Collegio Docenti del 16 ottobre 2024 (delibera n.10), **mira a trasformare la valutazione in un'occasione autentica di apprendimento e riflessione, abbandonando il voto come unico strumento di giudizio per adottare pratiche che valorizzano il percorso formativo degli studenti.**

L'approccio introdotto intende considerare la valutazione non come una mera classificazione, ma come un processo educativo che accompagna gli studenti a comprendere dove si trovano nel loro percorso, a definire gli obiettivi da raggiungere e a individuare i passi necessari per avvicinarsi a tali obiettivi. Questo si realizzerà attraverso strumenti come giudizi descrittivi, rubriche condivise, annotazioni e feedback personalizzati, che puntano a valorizzare il potenziale di ogni studente e a promuovere la capacità di autovalutarsi, imparare e orientarsi.

La sperimentazione rappresenta uno sforzo collettivo che coinvolge attivamente docenti, studenti e famiglie. Si prevedono momenti regolari di monitoraggio e confronto con le famiglie, per condividere i progressi e discutere eventuali miglioramenti. L'obiettivo a lungo termine è quello di estendere gradualmente questa modalità di valutazione a tutte le classi, costruendo un sistema inclusivo, trasparente e orientato al benessere e alla crescita di ciascun alunno.

Questo cambiamento si inserisce in una visione della scuola come comunità che educa alla responsabilità e alla partecipazione. La valutazione è interpretata come un atto di cura e corresponsabilità, capace di stimolare non solo il miglioramento degli apprendimenti ma anche lo sviluppo integrale degli studenti. Con questa iniziativa, la scuola "P. Gobetti" non si limita a rispondere a un'esigenza pedagogica attuale, ma si propone come promotrice di un modello educativo che guarda al futuro, ponendo al centro il bene dei ragazzi e, attraverso di loro, il progresso della società.

Di seguito, sono riportate le rubriche valutative che descrivono i significati corrispondenti al simbolo numerico (voti) riportati sulle schede di valutazione (pagelle).



ITALIANO

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente presenta gravi lacune nei saperi di base relativi alla comprensione del testo, alla scrittura e alla grammatica. Non riesce a formulare frasi coerenti, mostra difficoltà nell'uso delle regole grammaticali e ortografiche, e non comprende testi semplici. L'esposizione risulta frammentaria o assente.
5	Lo studente presenta lacune nei saperi di base relativi alla comprensione del testo, alla scrittura e alla grammatica. Dimostra difficoltà nella comprensione del testo e nell'elaborazione scritta, con errori frequenti e difficoltà nell'uso delle regole grammaticali. Il linguaggio è impreciso e poco chiaro, ostacolando la comunicazione.
6	Lo studente possiede semplici conoscenze nei saperi di base relativi alla comprensione del testo, alla scrittura e alla grammatica. La comprensione del testo è essenziale. Riesce a produrre elaborati scritti brevi, seppur con alcuni errori. L'uso della grammatica è parzialmente corretto, non sempre preciso. Il linguaggio è comprensibile, sebbene spesso colloquiale.
7	Lo studente possiede conoscenze adeguate nei saperi di base relativi alla comprensione del testo, alla scrittura e alla grammatica. La comprensione del testo è globale. Produce elaborati scritti coerenti, con un uso nel complesso appropriato delle regole grammaticali. Il linguaggio è adeguato, con qualche imprecisione.
8	Lo studente possiede conoscenze adeguate nei saperi di base relativi alla comprensione del testo, alla scrittura e alla grammatica, dimostrando anche capacità di rielaborazione personale. È in grado di comprendere testi di varia tipologia in modo globale. Produce elaborati scritti ben strutturati. L'uso della grammatica è sicuro, seppur con alcune imprecisioni. Il linguaggio è adeguato alle situazioni comunicative.
9	Lo studente possiede consolidate conoscenze nei saperi di base relativi alla comprensione del testo, alla scrittura e alla grammatica, dimostrando capacità di rielaborazione personale e critica. Comprende e rielabora testi di varia tipologia in modo autonomo e produce elaborati scritti articolati e corretti. L'uso della grammatica è sicuro. Il linguaggio è accurato e adeguato alle situazioni comunicative.
10	Lo studente possiede ottime conoscenze nei saperi di base relativi alla comprensione del testo, alla scrittura e alla grammatica, dimostrando capacità di rielaborazione personale e critica. Comprende, interpreta e rielabora testi di varia tipologia in modo autonomo. Produce elaborati scritti articolati, corretti e creativi. L'uso della grammatica è sicuro e consapevole. Il linguaggio è accurato, ricco e adeguato alle situazioni comunicative.



STORIA

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente non dimostra conoscenze significative degli eventi e dei processi storici trattati. Non riesce a collocarli nel tempo e nello spazio, con gravi lacune nei concetti base. Non è in grado di utilizzare fonti o individuare collegamenti fra gli eventi storici, nonostante il supporto del docente. Lo stile comunicativo è colloquiale; l'esposizione è frammentaria e non fa uso del lessico disciplinare.
5	Lo studente possiede conoscenze frammentarie degli eventi e dei processi storici trattati. Dimostra difficoltà nel collocarli cronologicamente e geograficamente. Senza la guida del docente, fatica a utilizzare fonti e a individuare collegamenti fra gli eventi storici. Lo stile comunicativo è colloquiale; l'esposizione è poco strutturata e il lessico disciplinare è utilizzato sporadicamente, nonostante la guida del docente.
6	Lo studente possiede conoscenze essenziali degli eventi e dei processi storici trattati. Riesce a collocarli nel tempo e nello spazio, necessitando talvolta dell'aiuto del docente. In modo semplice utilizza le fonti e opera collegamenti fra gli eventi storici. Lo stile comunicativo è colloquiale; l'esposizione è spesso schematica e il lessico disciplinare è usato spesso sotto la guida del docente.
7	Lo studente possiede adeguate conoscenze degli eventi e dei processi storici trattati. Riesce a collocarli nel tempo e nello spazio, con alcune imprecisioni. Utilizza le fonti e opera collegamenti fra gli eventi storici, necessitando della guida del docente per approfondirli. Lo stile comunicativo è comprensibile, anche se talvolta colloquiale; l'esposizione è semplice e coerente. Conosce il lessico disciplinare e, in diverse occasioni, ne fa un uso corretto.
8	Lo studente possiede buone conoscenze degli eventi e dei processi storici trattati. Riesce a collocarli nel tempo e nello spazio. In autonomia, utilizza le fonti e opera collegamenti fra gli eventi storici. Lo stile comunicativo è comprensibile; organizza discorsi coerenti. Conosce il lessico disciplinare e ne fa un uso corretto, seppur con qualche imprecisione.
9	Lo studente possiede consolidate conoscenze degli eventi e dei processi storici trattati, rielaborandoli personalmente. Riesce a collocarli nel tempo e nello spazio, anche in situazioni non note. In autonomia, utilizza le fonti e opera collegamenti significativi fra gli eventi storici. Organizza discorsi articolati; conosce il lessico disciplinare e ne fa un uso corretto.
10	Lo studente possiede ottime conoscenze degli eventi e dei processi storici trattati, rielaborandoli in modo critico e personale. Riesce a collocarli nel tempo e nello spazio, anche in situazioni non note. In autonomia, utilizza le fonti e opera collegamenti significativi e originali fra gli eventi storici. Organizza discorsi articolati e approfonditi; conosce il lessico disciplinare e ne fa un uso accurato.



GEOGRAFIA

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente dimostra di non possedere conoscenze significative relative alla disciplina. Presenta grandi difficoltà nell'interpretazione di carte e documenti geografici e nella descrizione e comprensione di sistemi territoriali. Lo stile comunicativo è colloquiale; l'esposizione è frammentaria e non fa uso del lessico disciplinare.
5	Lo studente possiede conoscenze frammentarie relative alla disciplina. Nonostante la guida del docente, presenta difficoltà nell'interpretazione di carte e documenti geografici e nella descrizione e comprensione dei sistemi territoriali. Lo stile comunicativo è colloquiale; l'esposizione è poco strutturata e il lessico disciplinare è utilizzato sporadicamente, nonostante la guida del docente.
6	Lo studente possiede conoscenze essenziali dei concetti geografici. Riesce a interpretare in modo semplice carte e documenti geografici; descrive e comprende alcuni aspetti dei sistemi territoriali, necessitando talvolta dell'aiuto del docente. Lo stile comunicativo è colloquiale; l'esposizione è spesso schematica e il lessico disciplinare è usato spesso sotto la guida del docente.
7	Lo studente possiede adeguate conoscenze dei concetti geografici. Interpreta carte e documenti geografici, seppur con alcune imprecisioni; descrive e comprende alcuni aspetti dei sistemi territoriali. Lo stile comunicativo è comprensibile, anche se talvolta colloquiale; l'esposizione è semplice e coerente. Conosce il lessico disciplinare e, in diverse occasioni, ne fa un uso corretto.
8	Lo studente possiede buone conoscenze dei concetti geografici. Interpreta carte e documenti geografici, in autonomia; descrive e comprende i principali aspetti dei sistemi territoriali. Conosce il lessico disciplinare e ne fa un uso corretto, seppur con qualche imprecisione.
9	Lo studente possiede consolidate conoscenze dei concetti geografici, rielaborandoli personalmente. Interpreta carte e documenti geografici, anche in situazioni non note; descrive e comprende i diversi sistemi territoriali. Soprattutto se guidato, utilizza gli strumenti della geografia per comprendere il mondo contemporaneo. Organizza discorsi articolati; conosce il lessico disciplinare e ne fa un uso corretto.
10	Lo studente possiede ottime conoscenze dei concetti geografici, rielaborandoli in maniera personale e critica. Interpreta carte e documenti geografici, anche in situazioni non note; descrive e comprende i diversi sistemi territoriali. Utilizza gli strumenti della geografia per comprendere il mondo contemporaneo. Organizza discorsi articolati; conosce il lessico disciplinare e ne fa un uso corretto.



TECNOLOGIA

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente dimostra di non possedere conoscenze significative relative alla disciplina. Ha difficoltà nell'applicazione delle competenze pratiche (disegno e rappresentazioni grafiche). Compiti ed esercizi sono eseguiti solo raramente. Quasi tutti gli aspetti fondamentali delle competenze disciplinari sono in fase di prima acquisizione.
5	Lo studente possiede conoscenze frammentarie: non raggiunge i livelli di apprendimento minimi richiesti per la disciplina. Dimostra difficoltà nell'applicazione delle competenze pratiche (principali processi di trasformazioni delle risorse, produzione dei beni, progetta e realizza rappresentazioni grafiche, utilizzo elementi del disegno tecnico e eventuali altri linguaggi multimediali) e nell'uso di strumenti essenziali, anche con supporto. L'esecuzione di compiti è incerta, poco ordinata e spesso imprecisa, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi minimi. Diversi aspetti fondamentali delle competenze disciplinari sono ancora in fase di acquisizione.
6	Lo studente dimostra di possedere conoscenze essenziali adeguate a raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina. È in grado di applicare le competenze di base in contesti semplici, utilizzando gli strumenti in modo guidato. L'esecuzione dei compiti o performance risulta comprensibile, anche se non sempre precisa e con qualche errore. Il livello generale delle competenze della disciplina dimostra il raggiungimento degli obiettivi minimi.
7	Lo studente utilizza i metodi di rappresentazione in modo complessivamente corretto. Individua e applica procedure di base in modo abbastanza corretto e in contesti diversi. Comprende ed osserva in modo complessivamente corretto fatti e fenomeni tecnici utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico.
8	Lo studente utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto, individua procedimenti in modo corretto e in contesti minori. Comprende ed osserva in modo corretto fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo chiaro.
9	Lo studente dimostra di possedere conoscenze significative relative agli argomenti trattati. Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo autonomo. Comprende, osserva ed analizza in modo preciso, autonomo ed organico fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in forma esauriente, completa e approfondita.
10	Lo studente dimostra di possedere conoscenze significative relative agli argomenti trattati. Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo autonomo e rivela originalità in contesti nuovi. Comprende, osserva ed analizza in modo preciso, autonomo ed organico fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in forma esauriente, completa e approfondita.



ARTE E IMMAGINE

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente dimostra di non possedere conoscenze significative degli argomenti inerenti la storia dell'arte, presenta gravi lacune nei saperi di base. Non riesce ad applicare le conoscenze a contesti pratici o teorici e fatica nell'uso degli strumenti e delle tecniche grafico/laboratoriali. L'uso dei linguaggi disciplinari è frammentario, impreciso o quasi assente, con difficoltà evidenti nella comprensione e nell'espressione. Il livello generale delle competenze disciplinari risulta inadeguato.
5	Lo studente possiede conoscenze limitate e frammentarie della storia dell'arte, che non raggiungono il livello minimo richiesto. Dimostra difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e nell'uso di strumenti grafico/laboratoriali, anche con il supporto della docente. L'uso dei linguaggi disciplinari è incerto e poco chiaro, con errori o imprecisioni frequenti che ostacolano la comunicazione o la realizzazione di lavori pratici. Diversi obiettivi minimi legati alle competenze disciplinari sono ancora in fase di acquisizione.
6	Lo studente dimostra di possedere conoscenze essenziali e adeguate a raggiungere gli obiettivi minimi, sia nella storia dell'arte sia nell'uso degli strumenti grafico/laboratoriali. È in grado di applicare le conoscenze in contesti semplici, utilizzando strumenti e tecniche in modo elementare e con la guida della docente. L'uso dei linguaggi disciplinari è comprensibile ma non sempre preciso, con qualche errore o incertezza. Il livello generale delle competenze disciplinari dimostra un raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.
7	Lo studente possiede conoscenze essenziali degli argomenti trattati nella storia dell'arte, dimostrando anche capacità di rielaborazione personale. Riesce ad applicare le conoscenze in contesti diversi, utilizzando strumenti e tecniche grafico/laboratoriali in modo autonomo. L'uso dei linguaggi disciplinari è appropriato e sufficientemente accurato, sebbene possano presentarsi alcune imprecisioni. Il livello delle competenze disciplinari dimostra un'acquisizione solida degli obiettivi minimi della disciplina.
8	Lo studente possiede conoscenze chiare e complete della storia dell'arte, mostrando una comprensione anche personale degli argomenti trattati. Dimostra padronanza nell'applicazione delle conoscenze in situazioni diverse, utilizzando gli strumenti e le tecniche grafico/laboratoriali con sicurezza e autonomia. L'uso dei linguaggi disciplinari è generalmente preciso e adatto al contesto, con occasionali imperfezioni. Dimostra, a livello di competenze, una buona capacità di orientarsi nella disciplina e nei suoi strumenti.
9	Lo studente dimostra conoscenze chiare e complete della storia dell'arte, con una capacità evidente di collegare concetti e rielaborarli in modo personale. Sa applicare le conoscenze in contesti diversi, mostrando autonomia e originalità nell'uso di strumenti e tecniche grafico/laboratoriali. L'uso dei linguaggi disciplinari è accurato, fluido e sempre appropriato, con una padronanza che facilita la comprensione e l'espressione. Dimostra, a livello di competenze, un'ottima capacità di orientarsi nella disciplina e nei suoi strumenti.
10	Lo studente possiede conoscenze complete e approfondite della storia dell'arte, dimostrando una comprensione avanzata e capacità di analisi e sintesi in qualsiasi contesto. Applica le conoscenze in modo creativo e autonomo, utilizzando strumenti e tecniche grafico/laboratoriali in maniera efficace e innovativa. L'uso dei linguaggi disciplinari è preciso, ricco e adeguato, con un'evidente capacità di adattamento ai diversi ambiti disciplinari. Le competenze disciplinari sono attestate a un livello avanzato.



LINGUE STRANIERE - INGLESE E FRANCESE

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	L'alunno ha difficoltà a comprendere anche testi molto semplici, individuando solo parole o espressioni isolate. L'ascolto è estremamente limitato, capisce solo messaggi semplici con ripetizioni frequenti. Compone frasi incomplete o scorrette, dimostrando di non conoscere le regole grammaticali e ortografiche di base. Non riesce ad interagire efficacemente neanche in situazioni guidate, il lessico e la pronuncia sono inadeguati. Ha una conoscenza molto frammentaria e superficiale della cultura studiata.
5	L'alunno comprende testi in modo frammentario, individuando solo poche informazioni di base. L'ascolto è limitato, capisce parole isolate o messaggi molto semplici, solo se guidato. Compone frasi brevi e spesso scorrette, con molti errori grammaticali e ortografici. Interagisce solo con frasi minime e guidate; utilizza un lessico ristretto e spesso inappropriato al contesto. La pronuncia è poco chiara. Ha una conoscenza molto limitata della cultura del paese studiato e non è in grado di elaborare confronti o esempi.
6	L'alunno comprende un testo scritto in modo basilare, focalizzandosi su informazioni principali, ma non su dettagli o sfumature. L'ascolto è parziale, capisce messaggi semplici, ma non sempre riesce a cogliere il senso globale. Compone frasi molto semplici con errori frequenti, dimostrando una conoscenza limitata delle regole grammaticali e ortografiche. Riesce ad interagire solo in situazioni molto guidate, utilizzando un lessico ristretto e talvolta inappropriato. La pronuncia è imprecisa ma comprensibile, con numerosi errori fonetici. Utilizza un lessico limitato, spesso ripetitivo e inappropriato al contesto. Ha una conoscenza superficiale della cultura studiata, limitandosi a informazioni generiche.
7	L'alunno comprende in modo generale testi semplici, ma incontra difficoltà con testi più articolati o dettagli specifici. L'ascolto è discreto, comprende messaggi chiari, ma può necessitare di ripetizioni o spiegazioni. Compone testi semplici ma spesso caratterizzati da errori grammaticali o lessicali, che non compromettono la comprensione generale. Riesce ad interagire in modo chiaro, ma con frasi brevi e alcune esitazioni. La pronuncia è comprensibile, ma con imprecisioni che possono rendere la comprensione meno fluida. Dimostra conoscenze generali e superficiali del paese studiato, con qualche difficoltà a fare confronti o esprimere opinioni personali.
8	L'alunno comprende in modo adeguato testi chiari e ben strutturati, ma non è sempre in grado di individuare dettagli più complessi. L'ascolto è buono; comprende discorsi chiari e semplici, pur avendo difficoltà con contenuti più elaborati. Compone testi semplici e abbastanza corretti, con qualche errore, ma mantenendo coerenza e adeguatezza lessicale. Riesce a partecipare a scambi comunicativi con interventi semplici ma efficaci, nonostante qualche esitazione. La pronuncia è generalmente chiara, con errori limitati. Conosce gli aspetti principali della cultura studiata, anche se può avere difficoltà a fare confronti approfonditi o complessi.
9	L'alunno comprende in modo completo testi di varia natura, cogliendo informazioni principali e dettagli significativi. L'ascolto è fluente e generalmente accurato, anche in situazioni comunicative diverse. Compone testi ben organizzati e coerenti, commettendo errori rari e non significativi, utilizzando un linguaggio appropriato e vario. Interagisce intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni, mostrando sicurezza e una buona proprietà di linguaggio. La pronuncia è generalmente corretta, con errori occasionali. Conosce in modo approfondito gli aspetti culturali del paese di cui studia la lingua, esprimendo opinioni personali e facendo confronti costruttivi con la propria.
10	L'alunno comprende in modo ottimale testi di varia tipologia e complessità, cogliendo dettagli, sfumature e intenzioni comunicative; l'ascolto è preciso, completo e fluente, anche con discorsi articolati e complessi; scrive testi ben strutturati e coerenti, dimostrando padronanza grammaticale, ortografica, lessicale. Utilizza le strutture utili alla comunicazione in modo naturale e adeguato al contesto. Interagisce partecipando in modo attivo e sicuro con interventi ben argomentati e adatti al registro richiesto. La pronuncia è precisa e corretta. Conosce in modo approfondito e dettagliato gli aspetti culturali del paese di cui studia la lingua, confrontandoli con la propria cultura, dimostrando curiosità e spirito critico.



MATEMATICA

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente dimostra conoscenze carenti relative agli argomenti trattati, con significative lacune nei contenuti e nelle abilità matematiche di base, che impediscono il raggiungimento dei livelli di apprendimento minimi richiesti. Non riesce ad applicare le conoscenze o le competenze matematiche nei contesti proposti. L'esecuzione di esercizi o problemi risulta frammentaria, imprecisa o quasi assente, evidenziando difficoltà nella comprensione delle consegne, nell'elaborazione logico-matematica e nell'argomentazione delle scelte. Le competenze disciplinari sono complessivamente non adeguate.
5	Lo studente possiede conoscenze parziali che, tuttavia, non permettono il raggiungimento dei livelli di apprendimento minimi richiesti. Presenta frequenti difficoltà nell'applicazione delle competenze procedurali e nell'uso di strumenti essenziali, anche quando supportato. L'esecuzione di esercizi o problemi è incerta, poco chiara o spesso imprecisa, con limitata capacità di argomentare le risposte. Le competenze disciplinari appaiono ancora in fase di acquisizione.
6	Lo studente dimostra conoscenze essenziali adeguate, riuscendo ad applicare competenze di base in contesti noti o guidati. Ha acquisito in parte le competenze procedurali di base e utilizza gli strumenti fondamentali della disciplina in modo accettabile. Svolge semplici esercizi o problemi in modo corretto, fornendo risposte argomentate in modo essenziale. Il livello complessivo delle competenze disciplinari evidenzia il raggiungimento degli obiettivi minimi.
7	Lo studente possiede conoscenze essenziali e mostra capacità di rielaborazione personale in via di consolidamento. È in grado di applicare competenze matematiche anche in contesti nuovi, utilizzando gli strumenti della disciplina in maniera quasi adeguata. Svolge esercizi in autonomia, con alcune imprecisioni, ma argomenta le risposte in modo prevalentemente appropriato. Il livello generale delle competenze attesta una solida acquisizione degli obiettivi minimi della disciplina.
8	Lo studente possiede conoscenze disciplinari quasi complete e le applica correttamente in situazioni note. L'utilizzo dei linguaggi specifici della matematica è generalmente preciso e adeguato al contesto. Individua quasi sempre le procedure corrette per la risoluzione dei problemi e argomenta le risposte in modo coerente. Il livello complessivo delle competenze disciplinari evidenzia una buona acquisizione degli obiettivi richiesti.
9	Lo studente dimostra conoscenze chiare e complete, con buone capacità di collegare i concetti e rielaborarli in modo personale. Applica le conoscenze in diversi contesti con autonomia e argomenta le risposte in modo chiaro e articolato, utilizzando un linguaggio disciplinare accurato e appropriato. Il livello complessivo delle competenze dimostra il raggiungimento di un livello quasi ottimale.
10	Lo studente possiede conoscenze complete e approfondite, dimostrando una comprensione avanzata degli argomenti e ottime capacità di analisi e sintesi. Applica le conoscenze in modo creativo e autonomo per risolvere problemi, utilizzando strumenti matematici e tecniche con efficacia e originalità. Le argomentazioni delle risposte sono chiare, consapevoli e pienamente corrette. L'utilizzo dei linguaggi specifici della disciplina è ricco, preciso e adattabile ai diversi contesti. Le competenze disciplinari si attestano a un livello avanzato.



SCIENZE

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente dimostra una conoscenza limitata e inadeguata degli argomenti trattati, evidenziando lacune significative nei contenuti e nelle abilità di base, che non gli consentono di raggiungere i livelli minimi di apprendimento. La capacità di esprimere concetti in modo chiaro risulta fortemente limitata, e non è in grado di analizzare o sintetizzare le informazioni in modo adeguato, nemmeno con supporto. L'utilizzo del lessico specifico è sporadico e spesso inadeguato, mentre le risposte alle domande o l'interazione durante le attività appaiono carenti. Nel complesso, il livello delle competenze disciplinari risulta non adeguato.
5	Lo studente presenta conoscenze parziali che non risultano adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Manifesta frequentemente difficoltà nell'esposizione dei contenuti, anche quando supportato, e mostra una comprensione limitata delle informazioni, accompagnata da difficoltà nel sintetizzarle e nel stabilire connessioni logiche. L'uso della terminologia scientifica risulta spesso impreciso e limitato, mentre le risposte fornite appaiono frammentarie e scarsamente strutturate. Nel complesso, le competenze disciplinari sono ancora in fase di sviluppo e necessitano di ulteriori interventi per essere consolidate.
6	Lo studente possiede conoscenze adeguate, che consentono il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti. È in grado di esprimersi in modo semplice e corretto, soprattutto quando guidato. Dimostra capacità essenziali di analisi e sintesi delle informazioni, mentre è ancora in fase di acquisizione la capacità di stabilire connessioni logiche e coerenti tra i contenuti. L'utilizzo della terminologia scientifica appare limitato e talvolta impreciso. Si evidenziano buone capacità di interazione in situazioni familiari o contesti noti. Nel complesso, il livello generale delle competenze disciplinari risulta adeguato per il raggiungimento degli obiettivi minimi.
7	Lo studente possiede conoscenze essenziali che consentono il raggiungimento degli obiettivi richiesti. Riesce ad esprimersi in modo semplice e corretto in autonomia. Le capacità di analisi e sintesi delle informazioni risultano abbastanza adeguate, mentre quelle di stabilire connessioni coerenti appaiono ancora essenziali. L'uso della terminologia scientifica è sostanzialmente corretto. Si evidenziano buone capacità di interazione in contesti noti. Nel complesso, il livello delle competenze disciplinari dimostra una solida acquisizione degli obiettivi minimi.
8	Lo studente possiede conoscenze adeguate che consentono il raggiungimento degli obiettivi richiesti. Riesce ad esprimersi in modo chiaro e corretto. Le capacità di analisi e sintesi delle informazioni, così come quelle di stabilire connessioni coerenti, risultano adeguate. L'uso della terminologia scientifica è quasi sempre corretto. Si evidenziano buone capacità di interazione in contesti diversi. Il livello complessivo delle competenze disciplinari evidenzia una buona acquisizione degli obiettivi della disciplina.
9	Lo studente dimostra una conoscenza completa e abbastanza approfondita degli argomenti trattati. Riesce ad esprimersi in modo corretto e sicuro. Analizza e sintetizza le informazioni in modo approfondito ed è in grado di stabilire connessioni coerenti. L'uso della terminologia scientifica risulta più che soddisfacente. Si evidenziano ottime capacità di interazione in diversi contesti. Il livello delle competenze disciplinari evidenzia una quasi completa acquisizione degli obiettivi.
10	Lo studente dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Riesce ad esprimersi in modo sicuro, corretto e consapevole. È in grado di analizzare e sintetizzare le informazioni in maniera precisa e approfondita, stabilendo connessioni coerenti che evidenziano creatività e capacità di rielaborazione personale. L'uso della terminologia scientifica è ricco, accurato e appropriato. Si evidenziano eccellenti capacità di interazione in diversi contesti, anche in ambiti interdisciplinari. Il livello complessivo delle competenze disciplinari evidenzia una completa acquisizione degli obiettivi della disciplina.



MUSICA

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	L'insieme delle conoscenze disciplinari non è stato appreso, se non in maniera molto frammentaria e lacunosa. L'alunno/a ha mostrato continue difficoltà nella comprensione dei concetti musicali, sia teorici che pratici. Spesso si rifiuta di eseguire esecuzioni musicali oppure le realizza in modo non corretto. Anche con l'intervento del docente, non riesce ad agire un livello minimo delle competenze disciplinari.
5	L'insieme delle conoscenze disciplinari è stato appreso in maniera approssimativa e in modo poco funzionale all'apprendimento previsto. L'alunno/a ha mostrato difficoltà significative nell'assimilare i concetti musicali, sia teorici che pratici. Le esecuzioni sono frequentemente imprecise o non corrette, e l'alunno/a ha difficoltà ad applicare le conoscenze in modo autonomo. Le basi acquisite sono insufficienti per proseguire autonomamente nel percorso di apprendimento, necessitando di un intervento di recupero.
6	L'insieme delle conoscenze disciplinari è stato appreso in modo parziale, con alcune incertezze ma con margini di miglioramento. L'alunno/a ha acquisito solo una comprensione parziale dei concetti musicali, e spesso mostra incertezze nell'applicazione pratica o teorica. Le sue esecuzioni possono risultare imprecise o poco coerenti. Tuttavia, sono evidenti margini di miglioramento, e l'alunno/a è in grado di progredire con un supporto adeguato.
7	L'insieme delle conoscenze disciplinari risulta appreso in maniera più che discreta e con una solida base di partenza su cui migliorare. L'alunno/a mostra una comprensione adeguata dei concetti musicali, ma ci sono delle lacune che limitano l'applicazione piena delle conoscenze. Le esecuzioni musicali sono comprensibili, ma non sempre precise. Vi è un certo margine di miglioramento, in particolare riguardo alla fluidità e alla coerenza nell'applicazione delle tecniche musicali.
8	L'insieme delle conoscenze disciplinari risulta appreso correttamente, in modo autonomo e con poche incertezze. L'alunno/a mostra un buon livello di comprensione e applicazione dei concetti musicali, ma potrebbe essere più preciso in alcuni dettagli. Le esecuzioni musicali sono generalmente corrette, ma potrebbero essere affinate ulteriormente. Le incertezze riguardano aspetti minori, e l'alunno/a ha comunque una solida base su cui migliorare.
9	L'insieme delle conoscenze disciplinari risulta appreso correttamente, in modo autonomo e completo. L'alunno/a ha acquisito un buon livello di comprensione dei concetti musicali, riuscendo a applicarli senza difficoltà. Le sue esecuzioni o riflessioni musicali sono coerenti e ben strutturate. Nonostante qualche lieve incertezza, l'autonomia nell'applicazione delle conoscenze è evidente. Si percepisce una buona capacità di riflessione e di applicazione del materiale studiato.
10	L'insieme delle conoscenze disciplinari è stato appreso in maniera personale, completa ed efficace sotto ogni aspetto. L'alunno/a dimostra una comprensione profonda e una padronanza totale dei concetti musicali trattati, applicandoli in modo creativo e critico. È in grado di esprimere le proprie idee musicali con un linguaggio preciso e appropriato, mostrando un'autonomia totale nell'uso delle conoscenze acquisite. Non vi sono incertezze, e l'interpretazione è impeccabile sia teoricamente che praticamente.



SCIENZE MOTORIE RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
4	Lo studente non ha un sufficiente apprendimento motorio. Esegue in modo non corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni. Realizza risposte motorie imprecise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo organizzato. Non riconosce i comportamenti di promozione della salute, non sa rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Sta in gruppo in maniera oppositiva non riconoscendo i valori sportivi (fair play).
5	Lo studente ha uno scarso apprendimento motorio. Esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni. Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato. Fatica a riconoscere i comportamenti di promozione della salute, non sempre riesce a rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Sta in gruppo in maniera passiva, riconosce solo alcuni valori sportivi (fair play).
6	Lo studente ha un basilare apprendimento motorio. Esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato per migliorare le sue prestazioni. Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio. Riconosce i comportamenti di promozione della salute ma non sempre li sa applicare, cerca di rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Sa stare in gruppo ma non in maniera propositiva. Conosce i valori sportivi (fair play) ma non sempre riesce a metterli in pratica.
7	Lo studente ha un discreto apprendimento motorio. Conosce e utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni. Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace. Riconosce i comportamenti di promozione della salute provando ad applicarli, cerca di rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Sa stare in gruppo ma non sempre in maniera attiva. Conosce i valori sportivi (fair play) e prova a metterli in pratica.
8	Lo studente ha un buon apprendimento motorio. Conosce e utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni. Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni. Riconosce, ricerca e prova ad applicare comportamenti di promozione della salute, rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo e mette in pratica attivamente i valori sportivi (fair play).
9	Lo studente ha un ottimo apprendimento motorio. Applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche. Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive. Riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione della salute, rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo e mette in pratica attivamente i valori sportivi (fair play).
10	Lo studente ha un eccellente apprendimento motorio. Sa applicare in modo autonomo i principi metodologici insegnati migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni. Realizza risposte motorie corrette e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate. Riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione della salute, rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune praticando attivamente i valori sportivi (fair play).

**RELIGIONE CATTOLICA**

RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
INSUFFICIENTE	Lo studente non possiede conoscenze significative sulle religioni o sulla fede cristiana. Presenta lacune gravi nell'analisi di testi e non partecipa al dialogo comunitario. Non sviluppa una scala di valori e manca di sensibilità etica. L'esposizione è frammentaria o assente, con difficoltà evidenti nella comprensione e rielaborazione di concetti religiosi complessi.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra conoscenze di base sulle principali religioni e sulla fede cristiana. Partecipa in modo limitato al dialogo comunitario e sta iniziando a sviluppare una scala di valori personale. L'esposizione è semplice ma comprensibile, con difficoltà nella rielaborazione di concetti religiosi complessi. Le competenze etiche e religiose sono in via di acquisizione.
BUONO	Lo studente possiede una buona conoscenza delle categorie fondamentali delle religioni, sa descrivere aspetti chiave della fede cristiana e partecipa attivamente al dialogo comunitario. Ha iniziato a sviluppare una scala di valori personale, con sensibilità su temi etici e sociali. L'esposizione è chiara ma con qualche difficoltà nell'elaborazione di concetti complessi legati ai contesti culturali.
DISTINTO	Lo studente mostra una solida conoscenza delle principali religioni e della fede cristiana. Utilizza metodi interpretativi per analizzare testi religiosi e partecipa costruttivamente al dialogo comunitario, mostrando apertura e sensibilità. Ha sviluppato una scala di valori coerente, con riflessioni su affettività e giustizia sociale. L'esposizione è chiara e ben strutturata, con competenze etiche adeguate.
OTTIMO	Lo studente possiede una conoscenza approfondita della fede ebraico-cristiana e delle principali religioni. Dimostra padronanza nell'analisi critica di testi biblici e religiosi, partecipando con coinvolgimento al dialogo comunitario. Ha una scala di valori ben definita e sensibilità etica su temi come vita, libertà e giustizia sociale. L'esposizione è chiara e incisiva, con collegamenti efficaci a contesti culturali diversi.



ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA RUBRICA VALUTATIVA DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Voto numerico	Descrittore
INSUFFICIENTE	Lo studente partecipa sporadicamente e dimostra un basso livello di coinvolgimento. Non porta a termine le attività assegnate o le completa con un minimo sforzo e senza alcuna cura. Mostra difficoltà significative nel collaborare con i compagni e non riesce a seguire le indicazioni fornite dall'insegnante. Le competenze sviluppate, in relazione al progetto didattico annuale, sono minime, con un atteggiamento passivo verso le attività proposte.
SUFFICIENTE	Lo studente partecipa in modo discontinuo e dimostra un coinvolgimento minimo. Riesce a completare le attività essenziali con un livello di cura sufficiente, ma raramente prende iniziativa. La collaborazione con i compagni è accettabile, ma limitata, e segue le istruzioni senza particolari approfondimenti. Le competenze acquisite, in relazione al progetto didattico annuale, sono basilari e il progresso appare marginale, con un interesse che si manifesta solo in alcune attività.
BUONO	Lo studente partecipa regolarmente e dimostra un coinvolgimento attivo nella maggior parte delle attività. Completa le attività assegnate con cura e si impegna nel rispettare le tempistiche. Collabora positivamente con i compagni e mostra una buona capacità di seguire indicazioni e apportare contributi personali. Le competenze sviluppate, in relazione al progetto didattico annuale, sono buone, con una progressione evidente e un atteggiamento generalmente positivo e collaborativo.
DISTINTO	Lo studente partecipa con costanza, mostrando un alto livello di coinvolgimento. Affronta le attività assegnate con attenzione e spirito di iniziativa. La collaborazione con i compagni è molto buona. Le competenze acquisite, in relazione al progetto didattico annuale, sono buone e il progresso è evidente in più ambiti, con un atteggiamento propositivo e orientato al miglioramento.
OTTIMO	Lo studente si distingue per un alto livello di partecipazione e coinvolgimento. Completa le attività con precisione, creatività e attenzione ai dettagli. Dimostra spirito di iniziativa e una capacità di lavorare in modo autonomo e collaborativo. Contribuisce in modo significativo al successo delle attività, mostrando ottime capacità organizzative e comunicative. Le competenze sviluppate, in relazione al progetto didattico annuale, sono ampie e approfondite.



COMPORAMENTO -RUBRICA VALUTATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

Con la Legge 150 del 1 ottobre 2024 è stato reintrodotta il voto di comportamento anche per la scuola secondaria di primo grado; pertanto, il Collegio dei Docenti ha elaborato una modalità per attribuire suddetto voto attraverso l'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che riguardano l'ampio concetto di comportamento. Esso non è solo rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme civiche e sociali, ma è anche la messa in atto di quelle abilità sociali che contribuiscono a rendere la scuola un'esperienza di democrazia e partecipazione.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	1	1,25	1,5	2
Rispetto delle regole	Non rispetta quasi mai le regole scolastiche, mostrando comportamenti scorretti e gravi ripetuti nel tempo.	Soprattutto per rispettare alcune regole scolastiche necessita di sollecitazione da parte degli insegnanti; alcuni atteggiamenti di disturbo e disattenzione sono ripetuti benché non graditi.	Rispetta generalmente le regole, mostrando comportamenti adeguati nella maggior parte delle situazioni.	Rispetta le regole scolastiche in modo spontaneo e consapevole, dimostrando maturità e responsabilità.
Rispetto degli impegni scolastici	Non completa i compiti assegnati, non rispetta le scadenze e spesso si presenta senza il materiale necessario.	Porta a termine solo una parte dei compiti e spesso con superficialità; talvolta manca il materiale richiesto.	Completa regolarmente i compiti assegnati e porta quasi sempre il materiale necessario, dimostrando impegno costante.	Completa i compiti in modo accurato e puntuale, si prepara adeguatamente per ogni attività scolastica.
Partecipazione alle attività	Non partecipa attivamente alle lezioni, rimanendo spesso passivo o distraendosi facilmente.	Partecipa in modo minimo e poco continuativo; talvolta interrompe il flusso delle attività con distrazioni.	Partecipa in modo positivo alla maggior parte delle attività, mostrando un atteggiamento collaborativo.	Partecipa sempre in modo positivo alle attività, contribuendo al successo delle attività didattiche.
Relazione con i pari	Mostra difficoltà costanti nel relazionarsi in modo rispettoso con i compagni, provocando o alimentando conflitti.	Interagisce in modo altalenante con i compagni, con occasionali episodi di conflitto o scarsa collaborazione.	Mantiene relazioni generalmente positive e rispettose con i pari, risolvendo eventuali conflitti con maturità.	Favorisce sempre un clima sereno, instaurando relazioni di rispetto e collaborazione con tutti i compagni.
Relazione con gli adulti	Assume atteggiamenti di sfida e mancanza di rispetto verso numerosi docenti e personale scolastico; non mostra apertura al dialogo.	Mostra rispetto verso gli adulti in modo discontinuo; talvolta è poco collaborativo e raramente cerca il confronto o il dialogo.	Mantiene relazioni rispettose e collaborative con la maggior parte degli adulti; è generalmente disponibile al confronto e aperto al dialogo.	Mostra costantemente rispetto, fiducia e collaborazione verso gli adulti; ricerca il dialogo e si confronta in modo costruttivo per risolvere problemi e situazioni.

ESAME DI STATO DI STATO DEL PRIMO CICLO

Il Collegio Docenti, dopo aver studiato i principali riferimenti normativi (DM 741/2017; nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023), ha deliberato la seguente proposta per l'attuazione dell'Esame di Stato del Primo Ciclo:

- prove scritte, come definite ex art. 6 DM 741/2017: 1) competenze di italiano; 2) competenze logico-matematiche; 3) competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni;
- colloquio orale, oltre alla visione e al commento delle prove scritte, è costituito da tre parti

OBIETTIVI	RICHIESTE	TEMPI
Raccontare di sé e della propria storia formativa nel corso del primo ciclo d'istruzione	Lo studente si presenta e si racconta alla Commissione d'Esame, anche attraverso modalità creative, originali e attinenti alla propria personalità.	7 minuti
Saper interagire oralmente in L2 o L3	Lo studente interagisce su semplici questioni relative alla vita quotidiana, agli interessi, ai propri progetti futuri in L2 o L3.	3 minuti
Riflettere e argomentare su un d'interesse sociale e culturale	Lo studente ha scelto una domanda ampia e generativa, tra quelle proposte dal Consiglio di Classe (es. <i>La Terra è una buona casa?</i>). Ha costruito un discorso per presentare il suo percorso di esplorazione della stessa e di risposta. L'argomentazione è sostenuta da una presentazione digitale e/o da un manufatto simbolico.	5-7 minuti



PROGETTI D'ISTITUTO

All'interno dell'Istituto Comprensivo Settimo I sono attualmente attivati i seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

PROGETTI PREVISTI PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

PROGETTO ERASMUS+ (progetto **esclusivo** dell'IC Settimo 1)

Il progetto Erasmus+ caratterizza la proposta didattica dell'Istituto Comprensivo Settimo I, offrendole una curvatura internazionale, volta allo sviluppo delle lingue quali strumento di comunicazione e relazione. Tale curvatura si attua, soprattutto, per mezzo di quattro proposte.

- Potenziamento delle attività in lingua inglese in tutti gli ordini di scuola attraverso l'utilizzo della **metodologia CLIL** (Content and Language Integrated Learning), che consente agli studenti di imparare contenuti disciplinari utilizzando la lingua straniera e sperimentando strutture e lessico afferente alla L2 (inglese) e L3 (francese). Questo approccio integrato stimola un apprendimento più profondo e funzionale della lingua, migliorando la comprensione e la produzione orale e scritta in contesti reali. Le attività proposte agli alunni sono il prodotto del percorso di formazione e studio che i nostri docenti svolgono all'estero in collaborazione e co-progettazione con i docenti partners degli altri Paesi europei partecipanti al progetto.
- **Mobilità internazionale gratuita per gli allievi** (classi quinte Scuole Primarie, seconde e terze della scuola Secondaria di I Grado). Tale esperienza consente agli studenti di frequentare alcuni giorni di scuola presso l'Istituzione Scolastica di un Paese europeo partner di progetto, arricchendo il loro percorso educativo attraverso interazioni culturalmente diverse.
- **Mobilità internazionale gratuita per i docenti**: annualmente, secondo un progetto stilato dalla Commissione Erasmus, è data la possibilità a un gruppo di docenti dell'istituto di formarsi all'estero su temi relativi la didattica generale o la didattica delle lingue straniere, con particolare attenzione alla metodologia CLIL.
- **Formazione continua dei docenti in loco**: annualmente, la Commissione Erasmus elabora una proposta formativa legati ai temi del multilinguismo e della didattica delle lingue straniere da svolgersi presso il nostro istituto comprensivo.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE E FRANCESE

Corsi extracurricolari a pagamento, destinati sia agli studenti della scuola primaria sia di quella secondaria di I grado, per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali. Gli alunni delle



classi 4^a e 5^a della scuola primaria possono accedere al corso di preparazione per l'esame PRE-A1 e per l'esame A1. Mentre agli studenti della classe terza della scuola secondaria di I grado è proposto il KET (per l'inglese) e per gli studenti della classe seconda il DELF A1 (per il francese). Questi corsi si svolgono in orario pomeridiano e sono progettati per fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare con successo gli esami di certificazione, che rappresentano un valore aggiunto sia per il percorso scolastico che per le opportunità future nel mondo del lavoro e dell'istruzione superiore.

UN LIBRO PER AMICO

Progetto storico dell'IC Settimo I. Il progetto cerca di "Incrementare il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nei confronti della lettura vista nelle sue diverse finalità: dalla lettura di piacere, alla lettura per apprendere". Accanto al lavoro sugli allievi si coinvolgeranno le famiglie, che rappresentano, insieme ai docenti, "motore e carburante" della crescita globale dei bambini e dei ragazzi fin dall'infanzia. Il progetto cerca di formare "buoni lettori" e promuovere curiosità e amore per il libro, il piacere alla lettura e all'ascolto; si propone di rafforzare la qualità della lettura ad alta voce e la qualità della comprensione del testo, l'elaborazione di pensiero e la riflessione. Inoltre si cerca di valorizzare le competenze educative dei genitori coinvolgendoli attivamente nelle attività. Un altro aspetto che tocca questo progetto è il promuovere la scrittura ed incrementare la fruibilità e l'utilizzo delle biblioteche delle nostre scuole anche in collaborazione con le biblioteche del territorio e del circuito Sbam. Grazie ad una stretta collaborazione con il Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese (SBAM-circuito Biblioteche) il nostro IC è entrato a far parte delle 70 Biblioteche Civiche collegate da un'unica rete informatica. Le diverse attività nascono da un costante dialogo e collaborazione con la Biblioteca Archimede e alla partecipazione a vari "contest" dedicati alla lettura e alla scrittura in seguito all'iscrizione della scuola a bandi-concorsi pubblici e/o di enti ed associazioni private.

FERA DIJ COJ

L'IC Settimo I partecipa annualmente alla fiera storica della città che si svolge nel mese di novembre. Una fine settimana ricca di attività e iniziative rivolte a tutte le famiglie: presentazione di libri, concerti musicali, sperimentazione di attività sportive e audiovisive, dialogo con la comunità educante. Questo progetto è la risultante di una stretta collaborazione non solo dei genitori, delle famiglie e degli insegnanti, ma anche della collaborazione con associazioni, enti e cooperative del territorio che, in modo inclusivo, sono coinvolte nella partecipazione attiva del progetto.



MUSEO SCOLASTICO: UNO STRUMENTO CONTEMPORANEO PER IMPARARE A IMPARARE

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Area Cultura di Città di Torino (Servizio Archivi Musei-Patrimonio culturale) e INDIRE. Il nostro Istituto Comprensivo, aderendo al progetto propone un'offerta formativa unica sul nostro Comune. Le varie attività coniugano aspetti inerenti l'archiviazione di reperti storici ad un uso didattico dei materiali custoditi nel Museo situato presso la scuola Giacosa: gli studenti sono accompagnati a scoprire la storia con il contatto e lo studio diretto di oggetti e manufatti appartenenti alla scuola o al territorio di Settimo Torinese e delle zone limitrofe. Il progetto è, di fatto, un percorso di ricerca-azione che propone strumenti concreti per il miglioramento nell'ambito dell'acquisizione delle basi per la ricerca storica e l'approccio alla storia, promuovendo l'utilizzo di modalità linguistiche espressive sempre più attente e precise, e l'acquisizione di un metodo di lavoro basato sulla competenza di apprendere ad apprendere. Con una metodologia laboratoriale gli studenti imparano e sperimentano l'uso di strumenti dell'information literacy e di problem solving ancorando all'esperienza, teoria, l'osservazione e la ricerca, rendendo effettivo il collegamento fra attività scolastiche e mondo reale con esperienze strutturate per rendere possibile apprendimenti non previsti, prevedibili, favorendo una costante attività meta-cognitiva frutto di un apprendimento "situato" e dunque significativo.

LA PEDAGOGIA DEI GENITORI

Il progetto d'Istituto aderisce alla rete "Con I Nostri Occhi" che promuove e condivide la metodologia Pedagogia dei Genitori, con la costante supervisione dei professori Zucchi e Moletto dell'Università di Torino. Il progetto offre supporto alla genitorialità e alla reale e fattiva collaborazione tra la scuola e le famiglie attraverso differenti e specifiche azioni condivise e con la realizzazione di gruppi di narrazione. Le attività del progetto si snodano in momenti di accoglienza a inizio anno, in momenti di condivisione (attraverso la realizzazione di gruppi di narrazione o di attività collaborative) durante i periodi festivi, azioni, attività trasversali finalizzate ad accompagnare studenti e genitori nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sia con la redazione dei libretti di continuità sia con la redazione dei libricini "Con i nostri occhi", inoltre si preparano attività volte all'orientamento scolastico attraverso le narrazioni dei genitori rivolte ai figli e agli studenti in incontri e narrazioni dedicati.



SPORTELLI D'ASCOLTO

Servizio di consulenza psicologica e di supporto per tutti gli studenti, i docenti e i genitori degli allievi dell'IC Settimo I. Lo sportello, gestito da una psicologa e docente interna all'Istituto, prevede delle azioni progettuali strutturate a partire dall'esigenza di incrementare il processo di promozione della salute all'interno della comunità scolastica. In questo senso, momenti di ascolto dedicato e di supporto consentono la gestione degli aspetti critici che vengono raccolti o portati con conseguente miglioramento sul piano della rispondenza alle esigenze stesse che il processo educativo e del "prenderci cura di" necessitano. Altro aspetto è la possibilità che ciò che verrà sviluppato possa rappresentare un'occasione di confronto costruttivo e di sperimentazione di modalità di mediazione e di gestione alternative alla modalità conflittuale ed individualistica.

Il progetto persegue il seguente obiettivo: "Promuovere una cultura di responsabilità condivisa nel gestire gli aspetti critici inerenti la promozione della salute, in riferimento alle esigenze di tutti i ruoli della comunità scolastica, con focalizzazione particolare sugli studenti." Per quanto concerne l'aspetto metodologico, viene utilizzato come riferimento teorico e metodologico la Scienza Dialogica (G.P. Turchi, 2002-2018) ed il modello dell'Identità Dialogica.

SPORTELLI BES

In orario curriculare sono attivi **due sportelli BES**, uno per le scuole primarie curato da una logopedista, e uno per la scuola secondaria di primo grado gestito da un tutor dell'apprendimento. Si tratta di un servizio di consulenza e supporto a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (come dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia), alle loro famiglie e ai docenti attraverso fattive azioni di ausilio finalizzate a migliorare l'esperienza educativa e favorire i processi inclusivi.

I principali obiettivi sono i seguenti:

- **supporto agli studenti:** Accompagnare gli studenti nel superamento delle difficoltà di apprendimento, fornendo strumenti adeguati, come software specifici (ad esempio programmi di sintesi vocale) o tecniche di studio personalizzate.
- **supporto alle famiglie:** Fornire informazioni e consigli pratici alle famiglie su come supportare il proprio figlio a casa, anche attraverso l'orientamento su eventuali percorsi diagnostici e terapeutici.
- **supporto ai docenti:** Fornire consulenza ai docenti per riconoscere i segnali che



caratterizzano gli alunni con specifiche difficoltà di apprendimento (DSA) e adottare metodologie didattiche inclusive. Offrire indicazioni su come leggere le diagnosi rilasciate dagli specialisti e realizzare piani didattici personalizzati (PDP).

PAS-SETTI

Il progetto ha come obiettivi la prevenzione della dispersione scolastica e l'educazione alla socialità. È supportato economicamente dal Comune di Settimo Torinese, attraverso il contributo annuale agli Istituti Comprensivi del territorio. Le attività principali prevedono l'inserimento di figure educative professionali (educatori, animatori socio-culturali) per favorire i processi di alfabetizzazione linguistica, socializzazione, alfabetizzazione emotiva, motivazione e orientamento formativo all'interno delle classi.

MENS SANA IN CORPORE SANO

Grazie ad una stretta collaborazione con le diverse associazioni sportive presenti sul territorio, il progetto è finalizzato alla promozione della pratica e della cultura sportiva attraverso la sperimentazione di diverse discipline sportive.

PONTI CHE UNISCONO

In linea con l'idea che le nostre scuole sono fra loro legate da un filo invisibile, ma presente, nell'ottica di scuola che è accoglienza, che è presenza, che si vive come una comunità, il progetto si articola attraverso una serie di azioni educative finalizzate ad accompagnare gli alunni del nostro istituto nel passaggio all'ordine di scuola successivo. Le "attività ponte" si svolgono in più momenti nell'arco dell'intero anno scolastico e permettono agli studenti di conoscere ed esplorare la nuova realtà scolastica all'interno di un clima rassicurante e gioioso. Attraverso un percorso strutturato in laboratori didattici, feste dell'accoglienza, prove d'ingresso è possibile muovere con serenità i primi passi nella "scuola dei grandi", incontrare volti nuovi e superare eventuali paure che possono nascere di fronte al cambiamento.

PROGETTI SUDDIVISI PER ORDINE DI SCUOLA



PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

FUNNY ENGLISH

Percorso per i bambini dai 3 ai 5 anni suddivisi in fasce di età con l'intervento di una formatrice con abilitazione CELTA (Certificate in teaching English to speakers of other languages-Università di Cambridge), l'unico riconosciuto a livello internazionale per l'insegnamento dell'inglese come lingua straniera. Le attività proposte favoriscono un apprendimento attivo e consapevole, all'interno di un ambiente magico ed emozionante.

UN MIGLIO AL GIORNO

In collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto si propone di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria

DAGLI INGREDIENTI ALLA TAVOLA

Laboratorio di cucina per educare al gusto attraverso la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo / salute e l'acquisizione di sane abitudini alimentari. I bambini sono coinvolti nella preparazione dei pasti, nella conoscenza degli ingredienti e del loro valore nutrizionale attraverso attività ludico-narrative e pratico-creative.

LA SCUOLA SI-CURA DI ME

La scuola promuove laboratori dedicati al tema della sicurezza all'interno degli ambienti scolastici; in modo ludico, si affrontano aspetti legati al concetto di "rischio", "pericolo" e "prevenzione" al fine di sostenere e stimolare l'autonomia, nel movimento e nella percezione dello spazio, di bambini e bambine.

LA SCUOLA A PICCOLI PASSI

La scuola dell'infanzia, attraverso il monitoraggio della comunicazione verbale e delle capacità grafico-motorie, progetta ed eroga esperienze ludico-didattiche mirate a superare le difficoltà verbali e le fatiche nell'esecuzione grafico-motoria.

I LIBRI, ALI CHE INSEGNANO A VOLARE

Progetti di promozione della lettura ad alta voce come pratica didattica che sostiene la



comprensione linguistica, pone le basi per un corretto sviluppo verbale e implementa creatività e immaginazione.

CINE-LAB: "Fabbricanti di anime"

L'acquisizione di questo finanziamento, connesso al bando CIPS Cinema e Immagini per la Scuola, permette all'Istituto, attraverso il progetto "Fabbricanti di anime" di cui IC Settimo I è capofila, la realizzazione un percorso didattico-educativo basato sul mondo cinematografico. Bambini e bambine, grazie a questa esperienza, hanno la possibilità di comprendere il mondo del cinema e dell'animazione e di sperimentarne, in una misura adatta e contestualizzata alla loro età, le potenzialità.

SISTEMA-CINEMA

Il progetto in collaborazione con Scuola AGIS prevede una proiezione presso il cinema Petrarca, introdotta da un esperto che accompagnerà i bimbi alla visione e la partecipazione ad un laboratorio che parte "dall'infanzia del cinema". Durante l'attività i cinquenni costruiranno delle macchine ottiche, e potranno scoprire come sono nate le prime forme di cinema.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

CASA FRIDA Coop. FRASSATI - centro Oasi Coop.IL MARGINE

In collaborazione con Enti /cooperative che si occupano di "diversabilità" questo progetto sull'inclusione "inclusivo" a tutti gli effetti è pensato per far vivere la diversità come risorsa, migliorare l'integrazione e l'accettazione l'inclusione delle persone diversamente abili, nell'ambito territoriale e far sperimentare agli alunni e alle alunne una fattiva collaborazione con il territorio e con il "mondo" aumentare la capacità di relazione , sensibilizzare alla diversità e sperimentare emozioni accettando le proprie ed altrui in modo sincero e spontaneo, in un'ottica di conoscenza e rispetto reciproco, proprio perché si riconosce nelle persone anche con abilità differenti, dei compagni di lavoro con cui svolgere attività nuove, creative e interessanti. Infine questo progetto realizza una vera integrazione e collaborazione tra mondo della scuola ed enti del territorio che si occupano di diversabilità.

CINE-LAB: "Fabbricanti di anime"

L'acquisizione di questo finanziamento, connesso al bando CIPS Cinema e Immagini per la Scuola, permette all'Istituto, attraverso il progetto "Fabbricanti di anime" di cui IC Settimo I è capofila, la



realizzazione un percorso didattico-educativo basato sul mondo cinematografico. L'iniziativa prevede l'organizzazione, gestita da esperti, di laboratori formativi dedicati alla lettura, all'alfabetizzazione cinematografica e alla sperimentazione delle principali tecniche di animazione con realizzazione di un cortometraggio finale. Il percorso coinvolgerà gli alunni delle classi terze, mentre tutti gli studenti della scuola primaria avranno la possibilità di partecipare a proiezioni cinematografiche dedicate a loro e introdotte da professionisti di cinema di animazione e registi. Tutte le iniziative si svolgeranno durante l'orario didattico.

TEATRANDO

Laboratorio di educazione alla teatralità in collaborazione con il comune di Settimo torinese e le associazioni del territorio, volto al potenziamento delle competenze trasversali (comunicazione, uso del corpo sulla scena, alfabetizzazione emotiva, orientamento, creatività).

MUSICA MAESTRO!

Percorso di formazione musicale integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta in classe in collaborazione con le associazioni del territorio, tra cui il Corpo Musicale della Città di Settimo Torinese.

IL VOLO DELL'APE

Attività educative basate sull'uso delle Bee-Bot, piccoli robot a forma di ape, progettate per introdurre bambini e ragazzi ai concetti fondamentali del coding. Attraverso percorsi e sfide di difficoltà crescente, i bambini apprendono principi di programmazione come sequenze, cicli e logica, sviluppando al contempo competenze trasversali quali il problem solving, la pianificazione e la collaborazione. Il progetto offre un approccio pratico e accessibile al pensiero computazionale, integrando gioco e apprendimento in modo strutturato.

LE 4 C (critical thinking, communication, collaboration, creativity)

I laboratori STEM propongono attività orientate allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa. Le tecnologie diventano strumenti per favorire l'apprendimento attivo e per allenare le competenze trasversali delle 4 C: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. L'utilizzo di strumenti come i LEGO arricchisce l'esperienza, offrendo un contesto ludico per imparare a progettare, risolvere problemi e lavorare in squadra, combinando divertimento e apprendimento in modo strutturato e funzionale agli obiettivi educativi.



G.I.A.D.A.

L'Istituto Comprensivo Settimo I aderisce al progetto GIADA, proposto dalla Biblioteca Civica "Archimede" finalizzato all'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. G.I.A.D.A. è una piattaforma multimediale per la valutazione e l'intervento nelle abilità e difficoltà di apprendimento. Aiuta la scuola nell'identificazione precoce e nell'individuazione di eventuali difficoltà da parte degli studenti legate agli ambiti della letto-scrittura e del numero-calcolo, consentendo interventi didattici mirati. Permette, quindi, un intervento didattico specifico al fine di comprendere se le difficoltà rilevate siano superabili, transitorie e legate al contesto, o se necessitino di un approfondimento da parte di un esperto con lo scopo di valutare l'eventuale presenza di disturbi specifici. Tale progetto coinvolge gli alunni delle classi seconda della Scuola Primaria nell'ambito della letto-scrittura e gli alunni delle classi terza della Scuola Primaria nell'ambito dell'area del numero e del calcolo.

UN MIGLIO AL GIORNO

In collaborazione con Asl To4 - Ambito promozione della salute, il progetto si propone di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria per lo sviluppo psicofisico di bambini e bambine.

EMOZIONI IN GIOCO

Questo progetto, rivolto in particolare alla scuola dell'infanzia e alla primaria, vuole favorire la competenza emotiva dei bambini (anche detta "intelligenza emotiva"), e crea dunque delle occasioni che aiutino i bambini a "decentrarsi", a capire e riconoscere i punti di vista e le emozioni dell'altro, per riconoscere anche le proprie emozioni e i propri sentimenti. Questi aspetti vengono elaborati attraverso attività strutturate ad hoc su emozioni che, una volta elaborate, vanno "abbracciate" o "affrontate" sviluppando atteggiamenti di apertura e condivisione con un aumento dell'autoconsapevolezza anche in relazione alla differenza tra cooperare e primeggiare. Le attività del progetto, dunque, prevedono letture, role playing e drammatizzazioni mirati allo sviluppo o all'incremento di competenze emotive e comunicative che avvicinino empaticamente i bambini, aiutandoli a raggiungere maggiori capacità nell'esprimere il proprio stato emotivo e comprendere quello altrui.

LA CREW DEGLI ATTENTI

Il progetto nasce in collaborazione con la [Cooperativa Valdocco](#); prevede attività che riguarderanno il



potenziamento di abilità legate all'attenzione e al potenziamento di competenze socio-relazionali

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (GMM)

Un evento che coinvolge studenti provenienti da diverse scuole. L'obiettivo di questi giochi è stimolare gli studenti a sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso la competizione leale e sana, simile a quella sportiva. I giochi sono concepiti per incoraggiare la partecipazione, l'integrazione e la valorizzazione delle eccellenze tra gli studenti, creando anche occasioni di crescita personale e di apprendimento. L'obiettivo è mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. In sintesi, l'A.I.P.M. e i suoi Giochi Matematici rappresentano un'opportunità unica per avvicinare i giovani alla matematica, utilizzando metodi che favoriscono la curiosità, la competenza e il lavoro di squadra.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: ENGLISH O'CLOCK E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Progetto di potenziamento della lingua inglese, gestito dalle esperte della scuola English O'Clock, con spiccata abilità didattica grazie ai corsi di specializzazione dell'Università di Cambridge ESOL, come parte integrante dell'offerta formativa della scuola per tutte le classi dalla scuola Giacosa e Vivaldi. Le esperte lavorano, in collaborazione con le docenti titolari di lingua, al potenziamento delle competenze di ascolto, parlato, scritto e lettura attraverso metodologie innovative e ludiche.

Inoltre, grazie alla formazione dei docenti nell'ambito delle lingue straniere, la scuola sta implementando la progettazione e l'attivazione di moduli CLIL: all'interno dell'insegnamento delle diverse discipline, si predispongono alcuni percorsi svolti in lingua inglese dai docenti curricolari. Infine, gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria possono accedere al corso di preparazione per l'esame linguistico PRE-A1 e A1; il corso accompagna i ragazzi nel potenziamento delle competenze utili all'ottenimento della certificazione linguistica.



PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

BIBLIOTECA APERTA

“Biblioteca Aperta” promuove la biblioteca scolastica come “piazza del sapere”, un luogo di incontro e scambio culturale ispirato alla visione di Antonella Agnoli. Attraverso incontri con autori contemporanei e attività condivise, la biblioteca diventa uno spazio dinamico che favorisce il dialogo, la crescita culturale e l'accesso al sapere. In connessione con il sistema bibliotecario territoriale, il progetto amplia le opportunità di fruizione delle risorse e rafforza il legame tra scuola e comunità, valorizzando la lettura come strumento di apprendimento e partecipazione attiva.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCRR)

Progetto storico di educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese. Esso nasce con l'obiettivo di promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva, coinvolgendo direttamente i ragazzi e le ragazze in attività che li preparano ad essere cittadini responsabili e consapevoli. La partecipazione dei giovani alla vita civica non solo arricchisce la loro esperienza, ma li aiuta anche a comprendere l'importanza del loro ruolo all'interno della comunità e del funzionamento delle istituzioni democratiche.

IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Realizzato in collaborazione con ASL TO4 - Ambito Promozione della salute, il progetto è rivolto alle classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado e si basa su attività volte a favorire la conoscenza dei rischi connessi all'uso dello smartphone e dei nuovi media, per promuoverne un uso consapevole, prevenire i rischi connessi a un uso improprio di tali mezzi, prevenire fenomeni di cyberbullismo. Sono previste attività dedicate ai genitori e apposita formazione per i docenti.

PAS-SETTI PRO

Il Progetto, declinazione per la scuola secondaria di Primo Grado di Pas-setti, vuole implementare le risorse interne per ridurre i divari, la dispersione scolastica e prevenire e sostenere situazioni di devianza giovanile. Potranno essere avviati specifici percorsi dedicati a gruppi di studenti



caratterizzati da doppia ripetenza o particolare rischio di devianza giovanile nell'intento di accompagnarli in modo individuale nel proprio percorso formativo e supportarli nel lavoro didattico fino al termine del ciclo di studi (superamento dell'Esame di Stato).

SPORT A SCUOLA!

"Sport a Scuola!" promuove l'attività fisica come strumento di crescita psicofisica, offrendo attività sportive in orario curricolare ed extracurricolare. Il progetto mira a migliorare le capacità motorie degli studenti e a sviluppare valori come la collaborazione, il rispetto delle regole e il fair play. Con una varietà di sport, il programma favorisce l'inclusione e l'accesso per tutti, integrando l'attività fisica nella quotidianità scolastica e offrendo opportunità extrascolastiche. Dall'anno scolastico 2024-25 la scuola partecipa ai [Giochi Sportivi Studenteschi \(GSS\)](#). Le Competizioni sportive scolastiche sono organizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, e con le Regioni e gli Enti locali. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Il percorso educativo intrinseco va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

AVVIAMENTO AL LATINO

Il laboratorio di latino non si propone come un tradizionale corso grammaticale, ma come un'opportunità per avvicinarsi alla lingua latina attraverso una didattica per scoperta. L'obiettivo è far conoscere le regole di funzionamento della lingua in modo coinvolgente e pratico, stimolando curiosità e comprensione. Il laboratorio, destinato agli studenti delle classi terze, mira a facilitare il ripasso grammaticale e a favorire una comprensione attiva della lingua latina, rendendo l'apprendimento più dinamico e meno accademico.

EDUSEX - AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Per promuovere il benessere sessuale e favorire un rapporto positivo con la propria identità, le relazioni e l'intimità, l'Istituto si avvale della collaborazione di educatrici specializzate in formazione, divulgazione e consulenza sulle tematiche di educazione sessuale, affettiva e digitale. Attraverso



metodologie di educazione non formale, il progetto affronta in modo positivo e integrato i temi dell'affettività e della sessualità, mettendo al centro la persona nella sua interezza e benessere. L'obiettivo è superare un approccio esclusivamente medico o focalizzato sulla prevenzione, per promuovere una visione più ampia e inclusiva. Il progetto è modellato sulle necessità e i bisogni specifici dei destinatari e delle destinatarie, tenendo conto dell'età, del vissuto personale e del contesto socio-culturale. Il percorso è pensato su tre anni, con aree tematiche specifiche per ciascun anno. Alcuni macro-temi (ad esempio, consenso, emozioni, identità sessuale, stereotipi e discriminazioni) saranno affrontati in modo trasversale e approfonditi in base all'età e alle esigenze del gruppo classe.

- Primo anno: il corpo come mezzo di comunicazione, interazione e relazione con gli altri; le emozioni: consapevolezza interna ed espressione esterna; relazioni interpersonali e affettive.
- Secondo anno: immagine corporea e cambiamenti puberali (approfondimenti anatomici); stereotipi culturali e ruoli di genere; identità sessuale, desiderio e consenso.
- Terzo anno: esplorazione di sé, auto-percezione e autostima; riconoscimento e valorizzazione delle specificità personali; significati e pratiche positive nelle relazioni intime; il ruolo dei social media nella sfera sessuale; metodi contraccettivi e prevenzione delle IST; benessere sessuale e consenso.

LA FORZA DEL BRANCO

In collaborazione con l'Associazione Rubens che si occupa di attività ludico educative con il cavallo e il cane, il progetto ha come finalità promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita individuale e sociale. L'attività proposta mira al superamento delle difficoltà relazionali grazie alla presenza dei cani, noti per le loro particolari capacità di dare affetto e devozione, e grazie alla mediazione operatori esperti.

CUCINIAMO INSIEME

Il laboratorio offre un'ottima opportunità per creare legami e promuovere una cultura della convivenza delle differenze, promuovendo il rispetto reciproco tra ragazzi con disabilità e i loro coetanei: all'interno dei laboratori di cucina tutti possono partecipare attivamente e contribuire.

SOGGIORNI DIDATTICI

Per ogni classe (prima, seconda, terza) è prevista un'uscita di almeno due giorni, focalizzata sull'educazione culturale, ambientale, sul rafforzamento del gruppo classe e sulla socialità. Durante questi viaggi, si privilegia l'educazione alla disconnessione digitale; le comunicazioni tra famiglie e studenti sono tenute dai docenti accompagnatori. L'obiettivo è favorire relazioni più autentiche e il



vivere il momento. I viaggi si concentrano sulla scoperta del territorio, privilegiando attività come camminate, trekking ed esplorazioni, che permettono di entrare in contatto diretto con l'ambiente. Tra le uscite proposte in passato, si annoverano escursioni ai laghi di Avigliana, visite a Venezia, Camogli e Portofino, esplorazioni in Valle d'Aosta e uscite in barca a vela sul lago di Como.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (GMM)

Per promuovere le abilità matematiche e stimolare le eccellenze tra gli studenti, l'intera scuola parteciperà alla competizione organizzata dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido".

La gara si articola in quattro fasi:

1. Qualificazioni interne: una prima selezione all'interno della scuola.
2. Finale d'istituto: in cui si confrontano i migliori studenti di ogni categoria sempre all'interno della scuola.
3. Finale di area/regionale: dove i qualificati gareggiano con studenti di altre scuole della zona o regione.
4. Finale nazionale: il momento conclusivo che vede protagoniste le eccellenze matematiche a livello nazionale.

Gli studenti saranno suddivisi in categorie in base all'età. Indipendentemente dalla fase della competizione, ogni partecipante affronterà un numero massimo di quesiti matematici, proposti con un grado di difficoltà crescente. Questa iniziativa mira a sviluppare le competenze logico-matematiche, stimolare il talento e incentivare la passione per la matematica attraverso un'esperienza stimolante e competitiva.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Grazie alla formazione dei docenti nell'ambito delle lingue straniere, la scuola sta implementando la progettazione e l'attivazione di moduli CLIL: all'interno dell'insegnamento delle diverse discipline, si predispongono alcuni percorsi svolti in lingua inglese dai docenti curricolari.

Inoltre, la scuola propone corsi pomeridiani in preparazione alle certificazioni linguistiche: agli studenti della classe terza della scuola secondaria di I grado è proposto il KET (per l'inglese) e per gli studenti della classe seconda il DELF A1 (per il francese).



Scelte organizzative

Nel triennio 2022-2025, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Settimo I ha beneficiato di un significativo rafforzamento in termini di stabilità, grazie all'immissione in ruolo di un numero consistente di docenti, in particolare nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'aumento del personale con contratto a tempo indeterminato ha avuto un impatto positivo sulla continuità didattica, assicurando agli studenti un percorso educativo più stabile e coerente.

Questa stabilità non solo migliora la qualità dell'insegnamento, ma permette anche uno sviluppo delle progettualità educative e didattiche più efficace e monitorato nel tempo. La continuità del personale, infatti, consente di gestire in modo più costante e puntuale le attività scolastiche, favorendo una pianificazione a lungo termine. I docenti che si occupano di progetti specifici o di aree disciplinari non cambiano frequentemente, il che facilita il potenziamento continuo delle azioni didattiche e il monitoraggio dei progressi degli studenti. Inoltre, questo clima di stabilità aiuta a costruire relazioni più solide tra insegnanti, studenti e famiglie, rafforzando il senso di comunità educante ed incrementando l'efficacia dell'intero processo educativo.



FIGURE	FUNZIONI	PERSONE COINVOLTE
COLLABORATORI DEL DS	Collaborano con la Dirigenza scolastica, coadiuvandola nelle attività di progettazione, coordinamento e relazione con le famiglie. Sostituiscono la Dirigente Scolastica, facendone le sue veci, quando è assente.	2
STAFF della DS	Lo staff della Dirigenza Scolastica è costituito dai collaboratori della DS e dai referenti di plesso (staff ristretto) oppure da questi ultimi insieme alle funzioni strumentali (staff allargato). Il compito dello staff è quello di coordinare e monitorare ambiti, progetti e organizzazione didattica della scuola.	Variabile (10/18)
FUNZIONI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle commissioni afferenti.• Si relazionano con DS, docenti, enti esterni e associazioni.• Le funzioni strumentali per il triennio 2025-2028 saranno le seguenti:<ul style="list-style-type: none">◦ PTOF E PIANO DI MIGLIORAMENTO◦ CONTINUITÀ◦ ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE◦ INCLUSIONE◦ COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E TECNOLOGIA◦ RAPPORTI COL TERRITORIO	8
RESPONSABILE DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none">• Attività di organizzazione e di coordinamento dei plessi.• Si relazionano con DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, responsabili laboratori, enti esterni.	8
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Attività di coordinamento della formazione per l'uso della strumentazione digitale dell'I.C.• Supervisione e rapporti con Spaggiari S.p.A. per l'uso del registro elettronico.	2
DSGA - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili (segreteria) e ne cura l'organizzazione.• Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili.	1



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

ORDINE DI SCUOLA	ATTIVITÀ REALIZZATE
Scuola dell'infanzia - Docente C.D.C 00AA	<ul style="list-style-type: none">• Supporto a bambini e/o ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.• Attività di insegnamento, potenziamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
Scuola Primaria - Docente C.D.C 00EE	
Scuola Sec. I grado - Docente C.D.C A030 (Musica)	

FONDI PNRR

Grazie ai fondi del PNRR e alle opportunità offerte dal programma europeo Next Generation , la scuola ha implementato (e implementerà) importanti innovazioni strutturali e didattiche attraverso vari decreti ministeriali.

Con il [DM Scuola 4.0](#) sono state allestite aule laboratoriali all'avanguardia dedicate all'audiovisivo, alla didattica immersiva, alle lingue straniere, alla robotica, alla musica e allo spettacolo.

Il [DM 65/2023](#) , focalizzato su STEM e multilinguismo, ha permesso e permetterà di sviluppare percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, come il progetto English O'Clock nella scuola primaria, e iniziative che uniscono narrazione, partecipazione civica, multimedialità e game-based learning, in collaborazione con l'associazione Babelica, per la scuola secondaria di primo grado.

Con il [DM 66/2023](#) si è puntato sulla formazione dei docenti, sia nell'ambito linguistico (corsi di inglese per livelli e metodologia CLIL) sia in quello tecnologico (pedagogia digitale, utilizzo delle nuove strumentazioni acquisite, IA e didattica).

Infine, il [DM 19/2024](#) ha rafforzato le azioni contro la dispersione scolastica e il supporto alle situazioni di fragilità attraverso interventi di tutoraggio e mentoring, spazi di consulenza pedagogica per le famiglie e laboratori in piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base. La gestione degli interventi educativi, didattici e pedagogici è completamente a cura della scuola, attraverso le risorse dei docenti.



PIANO FORMATIVO PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente previsto dell'Istituto Comprensivo Settimo I si articola in tre aree principali, ognuna volta a promuovere competenze chiave per affrontare le sfide educative contemporanee.

In primo luogo, è presente un [piano di formazione mirato alla transizione digitale](#). Questo non si limita alla fornitura di strumenti e tecnologie per la didattica, ma pone al centro l'importanza di una pedagogia del digitale. L'obiettivo è sensibilizzare i docenti sull'educazione al digitale e promuovere l'innovazione tecnologica nella didattica, offrendo opportunità per sperimentare nuove modalità di apprendimento insieme a bambini e ragazzi, rendendoli parte attiva del processo educativo.

Parallelamente, la dirigenza scolastica partecipa al [percorso PRIME](#) (Promuovere la Resilienza nell'Innovazione del Management Educativo), un programma triennale che si focalizza sul rafforzamento delle capacità dirigenziali. Le sue finalità includono la costruzione di comunità professionali di apprendimento, la valorizzazione delle risorse umane e una gestione innovativa e strategica delle risorse scolastiche.

Infine, per i docenti è prevista una [formazione continua su temi chiave](#) per l'Istituto, quali la [valutazione](#), le [metodologie didattiche](#), [l'insegnamento delle lingue straniere](#), [l'inclusione](#), la [relazione educativa](#). La formazione continua è progettata a seconda dei bisogni formativi impliciti o espliciti del corpo docente; si realizza sia nelle modalità dell'autoformazione interna sia attraverso la creazione di percorsi gestiti da esperti esterni.

PIANO FORMATIVO PERSONALE NON DOCENTE

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Formazione protocolli di sicurezza
- Assistenza alunni con disabilità
- Somministrazione dei farmaci
- Uso prodotti per la pulizia dei locali scolastici

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Implementazione utilizzo Segreteria Digitale
- Formazione specifica relativa all'ufficio di appartenenza
- Pratiche indifferibili e urgenti



LABORATORI E STRUMENTI TECNOLOGICI

LABORATORI		
TIPOLOGIA	N. LABORATORI	PLESSO DI UBICAZIONE
INFORMATICA	4	Scuole Primarie Giacosa e Vivaldi Scuola Secondaria Gobetti
STEM	3	Scuole Primarie Giacosa e Vivaldi Scuola Secondaria Gobetti
LINGUE	1	Scuola Secondaria Gobetti
MUSICA	2	Scuola Secondaria Gobetti
TEATRO	3	Scuole dell'infanzia Collodi e Teresa Noce Scuola Secondaria Gobetti
SALA LETTURA/ BIBLIOTECA	3	Scuole Primarie Giacosa e Vivaldi Scuola Secondaria Gobetti
MAKING AUDIO VIDEO E DOPPIAGGIO	1	Scuola Secondaria Gobetti
MUSEO SCOLASTICO	1	Scuola Primaria Giacosa
STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA ORDINARIA		
TIPOLOGIA	N°	UBICAZIONE
PC E TABLET	160	Presenti in tutti i plessi, in numero variabile
ACTIVE PANEL - LAB	2	Laboratori polivalenti o sezioni - Scuole dell'infanzia
ACTIVE PANEL - AULE	44	Presenti in ogni aula di primaria e secondaria
SMART TV	3	Scuole dell'infanzia
CONNESSIONE INTERNET VELOCE	//	In tutti i plessi



SERVIZI

- **MENSA:** Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I Grado. (In quest'ultimo ordine di scuola il servizio, tranne che per gli studenti dell'ultima classe a tempo prolungato in cui i rientri pomeridiani costituiscono un obbligo connesso al tempo scuola, ha carattere facoltativo. Esso rappresenta, insieme al progetto ScuolAperta, una possibilità volta a facilitare l'organizzazione settimanale delle famiglie e a fare della scuola un punto di riferimento per gli studenti .
- **SCUOLABUS:** Scuole Primaria Vivaldi e Scuola Secondaria Gobetti
- **TRASPORTO ALLIEVI CON DISABILITÀ:** Scuole Primarie e Secondaria
- **PRE-POST SCUOLA:** Scuole dell'Infanzia e Primaria .

UFFICI AMMINISTRATIVI

RICEVIMENTO E COMUNCAZIONE CON L'UTENZA

La Segreteria è raggiungibile telefonicamente al numero **0118028630** e via mail all'indirizzo **toic8a900c@istruzione.it** dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8:30 - 16:00

La Segreteria riceve i **Docenti** e il **personale ATA:** dal **Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 8 alle 9,30**

La segreteria riceve **le Famiglie: Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 8 alle 9,30**, nei giorni **LUNEDI'** e **MERCOLEDI'** è attivo **anche** il ricevimento pomeridiano **dalle 15 alle 16**

Il **DSGA** riceve esclusivamente su appuntamento.

IL **DS** è raggiungibile all'indirizzo mail della segreteria **toic8a900c@istruzione.it** oppure all'indirizzo di posta elettronica personale **dirigente@icsettimo1.edu.it**

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
--------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Ufficio protocollo/affari generali	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato- Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma.
Ufficio acquisti	Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafe informatica alunni, frequenze, trasferimenti, esami di Stato (licenza media), assenze alunni, documentazioni varie.
Ufficio personale docenti e ATA	Gestione personale docente e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione inserita, gestione fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo e convocazione supplenti.

Reti e Convenzioni dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo Settimo I ha attivato diverse convenzioni e sottoscritto protocolli d'intesa volti a promuovere un modello organizzativo in cui i diversi soggetti convergono su obiettivi comuni. L'intento della sottoscrizione di tali accordi è quello di arricchire e potenziare la nostra offerta formativa in relazione alle necessità del territorio e dell'utenza. E' a tal fine avviata la partecipazione a iniziative formalizzate attraverso Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di Rete e Collaborazioni con associazioni ed Enti Territoriali.

Attualmente risultano attive le seguenti iniziative:

1. Accordo di Rete Scuole Polo HC
2. Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per la gestione della formazione sulla sicurezza
3. Accordo di Ambito Rete PIE 09 - TO09 per la Formazione del personale docente in servizio
4. Accordo di Rete "Con i nostri Occhi" metodologia Pedagogia dei Genitori
5. Accordo di Rete con Unione Net



6. Adesione alla Rete di scopo "Riconessioni"
7. Patto di Comunità tra CPIA4, Istituti Comprensivi, IIS, Comuni e Associazioni del Territorio
8. Convenzione SBAM
9. Protocollo di Intesa per la graduatoria unica della scuola dell'Infanzia
10. Accordo di Rete fasce deboli
11. Adesione alla rete "Musei Scolastici"
12. Convenzione Banda Musicale di Settimo Torinese
13. Rete Riconessioni
14. Convenzioni multiple progetto CinemaLab